

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
www.uniba.it/ateneo/facolta/lettere

Presidenza

Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1
(lato Via Crisanzio, II piano) - 70121 Bari
Preside: prof.ssa Grazia Distaso
Tel. 080.5714361-4265; fax 080.5714642
e-mail: preside@lettere.uniba.it

Segreteria studenti

Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1
(lato Via Nicolai, II piano) - 70121 Bari
Tel. 080.5714195-4570

LAUREE TRIENNALI

- **Laurea in Lettere** (classe L-10 Lettere)
 1. curriculum “Cultura letteraria dell’Antichità”
 2. curriculum “Cultura letteraria dell’Età moderna e contemporanea”
 3. curriculum “Cultura teatrale”
- **Laurea in Scienze dei Beni culturali** (classe L-1 Beni culturali)
- **Laurea in Scienze dei Beni culturali per il Turismo** - sede di Taranto (classe L-1 Beni culturali)
- **Laurea in Filosofia** (classe L-5 Filosofia)
- **Laurea in Storia e Scienze sociali** (classe L-42 Storia)
- **Laurea in Lingua e Cultura italiana per Stranieri** (Corso di studi per via telematica, a numero programmato)

LAUREE MAGISTRALI

- **Laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell’Antichità** (classe LM-15: Filologia, Letterature e Storia dell’Antichità)
- **Laurea magistrale in Filologia moderna** (classe LM-14: Filologia moderna)
- **Laurea magistrale in Filologia moderna** (abilitazione A043)
- **Laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale** (classe LM-65: Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale)
- **Laurea magistrale in Archeologia** (classe LM-2: Archeologia)
- **Laurea magistrale in Storia dell’Arte** (classe LM-89: Storia dell’Arte)
- **Laurea magistrale in Beni archivistici e librari** (classe LM-5: Beni archivistici e librari)
- **Laurea magistrale in Scienze storiche** (classe LM-84: Scienze storiche)
- **Laurea magistrale in Scienze filosofiche** (classe LM-78: Scienze filosofiche)

Avviso

- 1) Gli studenti immatricolatisi alle Lauree triennali negli anni accademici 2009-2010 e 2010-2011 devono regolarmente fare riferimento, per il secondo e il terzo anno di corso, alla Guida dello studente relativa al loro anno di immatricolazione
 - 2) Gli studenti immatricolatisi alle Lauree magistrali nell’a.a. 2010-2011 devono regolarmente fare riferimento, per il secondo anno di corso, alla Guida dello studente 2010-2011
 - 3) I curricula, gli indirizzi e i Corsi di laurea che sono stati disattivati per l’a.a. 2010-2011 verranno regolarmente portati a conclusione per ciò che riguarda lo svolgimento del terzo anno delle lauree triennali.
- Per i Corsi di laurea triennali disattivati in *Lettere e Culture del Territorio* (sede di Taranto) e in *Progettazione e Gestione delle attività culturali* (sede di Brindisi) verrà regolarmente svolto il terzo e ultimo anno di corso.

CORSI DI LAUREA TRIENNALI

Ai Corsi di laurea di I livello si accede con un Diploma di scuola secondaria superiore o con altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Corso di laurea. Ogni Corso di laurea di I livello ha la durata di tre anni accademici. Il Corso di laurea che rilascia il relativo diploma di laurea offre più *curricula* che prevedono alcune differenze in vista di specifici obiettivi formativi, pur rilasciando il medesimo titolo di studio. Lo studente sceglierà uno dei *curricula* proposti. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di laurea per conseguire un titolo di studio universitario è il credito formativo universitario. Ogni "credito" corrisponde a 25 ore di lavoro da parte dello studente: ore di lezioni, esercitazioni, seminari o altre attività formative a scelta fra quelle indicate dagli organi didattici e ore impegnate per lo studio personale, necessario a completare la sua formazione. Il corso di lezioni relativo a ciascun insegnamento prevede 7 ore per credito; il laboratorio 7 ore per credito, tranne che i Laboratori di Informatica per i quali sono previste 12 ore per credito.

Il programma di studio relativo alle discipline, e quindi il carico di lavoro richiesto allo studente per gli esami, è commisurato al numero dei crediti, i quali ammontano complessivamente a 60 per ogni anno, comunque vengano distribuiti fra le discipline. Ne consegue che la differenza del numero di esami o di altre verifiche fra corsi di laurea e *curricula* non comporta, complessivamente, differenze quantitative di lavoro.

Le discipline attivate nei Corsi di laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia non possono essere sostituite con discipline recanti la stessa denominazione impartite in altre Facoltà. Le discipline previste, ma impartite in altre Facoltà, sono debitamente segnalate nel piano di studi o nel diario delle attività didattiche. Entro questi limiti, lo studente può utilizzare i crediti a sua disposizione nell'ambito dei Corsi di laurea dell'Università.

I crediti relativi alle discipline si acquisiscono mediante esami da sostenere, con l'apposita commissione, dopo la conclusione del corso di insegnamento. Tali esami si concludono con un voto in trentesimi.

I crediti relativi ai laboratori si acquisiscono mediante la frequenza e mediante verifiche effettuate secondo la normativa nel corso dell'anno; tali verifiche si concludono con una idoneità.

Lo studente può utilizzare i crediti a sua disposizione (*a scelta dello studente*) seguendo altre discipline fra quelle non scelte o fra quelle obbligatorie o a scelta già seguite in un anno precedente. I crediti devono essere utilizzati per esami (**necessariamente uno**), da scegliere preferibilmente tra quelli dell'ambito relativo al Corso di laurea. In numero non superiore a 6 CFU, lo studente può seguire anche laboratori diversi da quelli già frequentati o, laddove consentito dal Corso di studi, altre attività libere (conferenze, cicli di seminari, convegni ecc.) preventivamente autorizzate dal medesimo Corso con modalità definite.

Fanno inoltre parte integrante del percorso formativo e didattico **gli stage e i tirocini** che consentono di acquisire esperienze nel mondo del lavoro. A tal fine, sono state istituite convenzioni con case editrici, emittenti radiotelevisive, testate giornalistiche, teatri e associazioni culturali, centri interdipartimentali e centri di ricerca, enti pubblici.

Norme generali per l'accesso degli immatricolati

A norma dell'articolo 6 del Decreto n. 270, gli immatricolati di tutti i Corsi di laurea triennale della Facoltà di Lettere e Filosofia **hanno l'obbligo** di sottoporsi a un test d'ingresso, non selettivo, per l'accertamento dei saperi essenziali.

Il test per l'accertamento dei saperi essenziali è fissato il giorno 17 ottobre alle ore 9. Coloro che non dovessero superare la prova seguiranno obbligatoriamente il corso di recupero che si svolgerà a novembre 2011. Coloro che non si presenteranno per lo svolgimento del test e coloro che non frequenteranno il corso di recupero previsto non potranno sostenere esami nei tre appelli delle sessioni di gennaio e febbraio.

Una seconda prova per l'accertamento dei saperi essenziali si svolgerà a **gennaio 2012** e sarà destinata a coloro che si saranno iscritti alla Facoltà entro il 31 dicembre 2011. Coloro che non dovessero superare la prova seguiranno obbligatoriamente il corso di recupero che si svolgerà a febbraio 2012.

Coloro che non si presenteranno per lo svolgimento del test e a coloro che non frequenteranno il corso di recupero previsto sarà impedito dalla Segreteria studenti di sostenere esami nei tre appelli delle sessioni di maggio e giugno.

Ulteriori informazioni sono reperibili all'indirizzo www.uniba.it/ateneo/facolta/lettere nella sezione "Test di accertamento sui saperi essenziali".

Corsi di lingua latina e di lingua greca

È istituito nella Facoltà un Corso introduttivo di lingua latina (72 ore), propedeutico all'esame di Letteratura latina, per gli studenti provenienti da scuole superiori in cui non si studia il latino: questi studenti hanno l'obbligo di frequentare il Corso introduttivo di Lingua latina durante il primo anno di corso e, per essere ammessi a sostenere l'esame di Letteratura latina, devono aver ottenuto dal docente, che tiene il corso, l'attestazione di aver frequentato con profitto. Sono istituiti altresì:

- un Laboratorio di Lingua greca di I livello, aperto agli studenti che non hanno alcuna nozione di greco;
- un Laboratorio di Lingua greca di II livello, aperto agli studenti che, pur avendo già nozioni di greco intendono perfezionare le proprie abilità linguistiche

Laboratori di Lingua dell'Unione Europea

I laboratori linguistici sono articolati in base ai livelli del "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" e mirano a far acquisire allo studente le abilità linguistiche, scritte e orali, attraverso un metodo comunicativo. A tale scopo, si avvalgono della collaborazione degli Esperti linguistici di madrelingua e sono organizzati per corsi semestrali di 3 CFU, pari a 36 ore di attività didattica, per le Lauree triennali e magistrali. Si concludono con una prova scritta di accertamento delle conoscenze linguistiche, propedeutica al conseguimento dell'idoneità. Il calendario dei test di idoneità e delle date di verbalizzazione è reso noto alla fine dei corsi e pubblicato in bacheca e sul sito Internet della Facoltà. Tale idoneità e la conseguente attribuzione di CFU devono essere obbligatoriamente verbalizzate entro la fine dell'anno accademico. Per informazioni sui docenti responsabili, sugli esperti linguistici, sull'apertura delle iscrizioni e sull'inizio dei corsi si consulti, a inizio dell'anno accademico, il sito della Facoltà.

Laboratori di Informatica

Nell'a.a. 2011-2012 i laboratori di Informatica di base si svolgeranno mediante video-lezioni nell'ambito di una convenzione tra la Facoltà di Lettere e Filosofia e il Consorzio Interuniversitario sulla Formazione (COINFO-OSEL Consulting srl). Le modalità verranno indicate nel corso di un incontro introduttivo con il responsabile del progetto. La data dell'incontro verrà comunicata sul sito nel mese di ottobre.

Svolgimento dei corsi

I corsi dell'a.a. 2011-2012 saranno distribuiti in due Semestri. Per le date di inizio saranno fornite ulteriori indicazioni sul sito di Facoltà.

Nota sulla frequenza delle lezioni

Gli studenti che per motivi documentabili non possano frequentare, in tutto o in parte, le lezioni devono concordare col professore titolare dell'insegnamento le modalità per l'esame.

Nota sulla frequenza dei laboratori

Gli studenti che, per comprovati motivi, non abbiano potuto frequentare almeno un numero di ore di laboratorio pari ai 2/3 di quelle svolte, dovranno dimostrare la conoscenza delle abilità acquisite superando verifiche le cui date saranno indicate dai singoli responsabili dei laboratori. L'acquisizione dei crediti previsti è possibile solo con il giudizio di idoneità attribuito a tale verifica.

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione, davanti a un organo collegiale, di una relazione scritta intorno a un tema inerente una o più discipline seguite nel corso del triennio.

LAUREA TRIENNALE IN LETTERE

Obiettivi formativi

Il Corso triennale in Lettere si propone di orientare le competenze degli studenti verso lo studio e l'analisi di testi e documenti della cultura antica e moderna, intesa come storia delle civiltà, con particolare attenzione ai mezzi di trasmissione e diffusione della cultura scritta. I laureati del triennio devono essere in grado di collocare i testi (nell'accezione più ampia del termine: storici, letterari, giornalistici, teatrali), i documenti e gli oggetti di studio nella storia interna al sistema letterario (storia delle forme, dei codici, dei generi e dei rapporti intertestuali, storia della tradizione testuale); devono, altresì, saper collocare i singoli fenomeni analizzati nella storia 'esterna', quella della mentalità e delle idee (strutture politiche, sociali, geografico-economiche, istituzioni culturali, religiose, ruolo degli intellettuali). In tale prospettiva, gli obiettivi formativi specifici mirano a fornire la conoscenza:

1. *della tradizione culturale classica nelle sue declinazioni linguistiche e storico-letterarie.* A ciò sono innanzitutto indirizzati gli insegnamenti di Lingua e letteratura latina e di Lingua e letteratura greca. Se per gli studenti del percorso antichistico ciò comporta un accostamento non solo alla Letteratura greca ma anche, naturalmente, alla Lingua greca, per acquisire le competenze linguistiche che permettono di accedere alla conoscenza diretta di testi e documenti in originale, per gli studenti degli altri due *curricula* (Cultura dell'età moderna e contemporanea, Cultura teatrale) le attività formative di base comprendono la Lingua e letteratura latina e lo studio (con minor numero di crediti) della Letteratura greca (senza la Lingua), studio necessario, questo, per la comprensione della tradizione occidentale. Completano il percorso formativo dei tre *curricula* gli insegnamenti di Geografia, Storia greca e Storia romana che sviluppano la capacità di collegare ai contesti storico-politici le conoscenze delle letterature antiche. Le modalità di insegnamento prevedono, oltre alle lezioni frontali, esercitazioni interne ai corsi che serviranno ad assicurare, attraverso forme seminariali, un accostamento più approfondito ai testi e ai documenti antichi. Le attività formative caratterizzanti legate ai settori di Lingua e letteratura greca, Lingua e letteratura latina, Storiografia antica, Paleografia consentiranno di cogliere con maggiore consapevolezza la storia delle civiltà antiche e la didattica delle lingue.

2. *della tradizione letteraria europea tra Medioevo ed Età contemporanea.* Tali acquisizioni si otterranno in tutti e tre i percorsi attraverso gli insegnamenti di Letteratura italiana e di una o più Letterature straniere; inoltre attraverso gli insegnamenti di Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea; mentre la Letteratura italiana moderna e contemporanea offrirà una caratterizzazione specifica ai due percorsi più moderni. I tre percorsi sono accompagnati da un Laboratorio di scrittura che servirà a migliorare il possesso del lessico della comunicazione e di quello in particolare della comunicazione letteraria, a offrire la conoscenza delle varie tipologie di 'Italiani scritti' ed a preparare all'elaborazione di testi scritti. Sono previsti nel Laboratorio test e verifiche *in itinere* con scansione periodica. Particolare rilievo assume l'insegnamento di Filologia romanza per orientare lo studente verso la comprensione delle radici culturali del mondo romanzo, mentre insegnamenti storici e letterari a scelta, come quelli del settore di Storia del Cristianesimo antico e di Storia della Chiesa antica o di Letteratura cristiana antica o di Letteratura latina medievale, contribuiscono a una contestualizzazione più approfondita di questo percorso.

3. *delle metodologie filologiche.* La strumentazione filologica classica è offerta come necessaria attività di base agli studenti dei tre percorsi, anche se un più serrato approccio (con maggior numero di crediti e maggiori approfondimenti) è riservato agli studenti del percorso antichistico per offrire le adeguate conoscenze per l'accostamento ai testi e ai documenti antichi. Gli insegnamenti di Filologia della letteratura italiana sono finalizzati a garantire un accostamento ai testi letterari fra Medioevo ed Età moderna attraverso lo studio della tradizione manoscritta e dei testi a stampa e delle varianti d'autore (Filologia italiana) e la conoscenza del canone umanistico (Letteratura umanistica). Per la didattica si prevede anche l'uso di strumenti multimediali e il ricorso ad esercitazioni interne ai corsi di lezione al fine di garantire una solida metodologia filologica.

4. *delle discipline di Linguistica, presenti in tutti i percorsi (con diversa assegnazione di crediti) sia nella prospettiva della Glottologia e della Linguistica, sia nella prospettiva della Linguistica italiana.* Le

modalità di insegnamento prevedono lezioni frontali, verifiche *in itinere* all'interno dei corsi per l'accertamento dell'apprendimento delle nozioni basilari e dei principali codici della comunicazione linguistica.

5. *del codice figurativo, visivo e teatrale attraverso gli insegnamenti caratterizzanti di Archeologia e Storia dell'Arte, di Storia del Teatro greco e latino e di Storia del Teatro, di Storia della Musica, di Letteratura teatrale italiana.* Tali discipline, che si avvalgono non solo di lezioni frontali ma di Laboratori e di strumentazione multimediale, prevedono la possibilità di stage e di viaggi di istruzione.

I laureati in Lettere devono avere padronanza degli strumenti informatici per l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche (Laboratori di Informatica) e possedere la conoscenza scritta e orale di due lingue dell'Unione Europea attraverso gli insegnamenti di Lingua e Traduzione e i Laboratori linguistici coordinati da insegnanti di madrelingua. Il Corso si propone, inoltre, di fornire le competenze di carattere metodologico-strumentale che mettano in grado di sviluppare autonome capacità di analisi nei diversi ambiti disciplinari. A tal fine concorrono gli insegnamenti di Critica letteraria (Sociologia della Letteratura) e le discipline filosofiche, pedagogiche e antropologiche che accompagnano e rafforzano il percorso.

Il Corso di laurea, come si è detto, comprende tre percorsi, che costituiscono una caratterizzazione specifica senza tuttavia toccare la fondamentale unitarietà di intenti: Cultura letteraria dell'Antichità, Cultura letteraria dell'Età moderna e contemporanea, Cultura teatrale.

Le modalità di insegnamento prevedono lezioni frontali, esercitazioni, laboratori. La verifica dei risultati si otterrà attraverso gli esami, ma anche attraverso test di verifica interni alle esercitazioni collegate ai corsi di lezione, verifiche *in itinere* con l'elaborazione di brevi testi scritti e verifiche finali di idoneità per i laboratori. Tali verifiche saranno ripetute per l'accertamento dei livelli di apprendimento. A scopi didattici si useranno strumenti multimediali e anche, per l'apprendimento della lingua latina, la tecnica di *e-learning*. Concorrono, infine, alla specificità del percorso in Cultura teatrale gli stage effettuati presso enti pubblici e privati.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea in Lettere è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È richiesta un'adeguata preparazione generale di base; è altresì richiesta una buona padronanza dell'italiano scritto e parlato.

Per le forme di accertamento obbligatorio, ma non selettivo, dei livelli di preparazione iniziale si vedano le *Norme generali per l'accesso degli immatricolati*.

Crediti a scelta dello studente

Si veda la parte introduttiva.

Stage e tirocini

Si veda la parte introduttiva.

Cicli di seminari

I Corsi di laurea indicano entro la fine di ottobre i cicli di seminari che verranno svolti nel primo Semestre; entro la fine di febbraio i cicli che verranno svolti nel secondo Semestre. Le relative indicazioni sono consultabili sul sito della Facoltà.

Lezioni ed esercitazioni

Tutte le necessarie indicazioni sull'articolazione dei corsi relativi alle lezioni frontali e alle esercitazioni sono evidenziate nei programmi delle singole discipline.

Sbocchi professionali

I laureati in Lettere potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:
- enti locali (comuni, province, regioni)

- settori della promozione culturale
- centri di ricerca e parchi letterari
- aziende editoriali e librerie
- centri di stampa periodica (giornali, riviste)
- settore radio-televisivo
- istituzioni pubbliche e private impegnate nell'organizzazione dello spettacolo.

Curricula

L'ordinamento didattico prevede tre *curricula* triennali: 1. *Cultura letteraria dell'Antichità*; 2. *Cultura letteraria dell'età moderna e contemporanea*; 3. *Cultura teatrale*.

CURRICULUM “CULTURA LETTERARIA DELL'ANTICHITÀ”

Obiettivi formativi

Nel quadro generale della Laurea in Lettere il curriculum “Cultura letteraria dell'Antichità” offre principalmente gli strumenti metodologici e disciplinari relativi agli ambiti letterari dell'età antica, attraverso la conoscenza diretta dei testi in originale e le conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico necessarie per penetrare nella civiltà del mondo greco e latino, in una prospettiva moderna che tenga conto dell'attuale contesto culturale europeo. Pertanto, l'offerta didattica comprende insegnamenti relativi tanto all'età antica e medievale, quanto all'età moderna e contemporanea, sia sul versante propriamente letterario e filologico, sia sul versante storico e filosofico, sia su quello artistico. Concorrono a questa formazione le competenze linguistiche relative alla civiltà italiana e a quella europea moderna e la padronanza degli strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale per l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche. Tale formazione sarà acquisita anche mediante laboratori (di scrittura, di traduzione dalle lingue antiche e moderne, di informatica), stage formativi, partecipazione ad attività di ricerca e a convegni. Il curriculum “Cultura letteraria dell'Antichità” è principalmente predisposto per la prosecuzione degli studi nel Corso di laurea magistrale in “Filologia, Letterature e storia dell'Antichità” (LM 15). Per i requisiti di ammissione agli altri Corsi di laurea magistrale si vedano i criteri fissati nei Regolamenti didattici dei singoli Corsi di laurea magistrale.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana I [L-FIL-LET/10] CFU 9 (propedeutico all'esame di Letteratura italiana II)
- Letteratura greca [L-FIL-LET/02] CFU 12 (6+6)
- Storia greca [L-ANT/02] CFU 6
- Geografia [M-GGR/01] CFU 9
- Letteratura francese [L-LIN/03] o Letteratura inglese [L-LIN/10] o Letteratura spagnola [L-LIN/05] o Letteratura tedesca [L-LIN/13] + Lingua e Traduzione francese [L-LIN/04] o Lingua e Traduzione inglese [L-LIN/12] o Lingua e Traduzione spagnola [L-LIN/07] o Lingua e Traduzione tedesca [L-LIN/14] CFU 6+6 (esame integrato tra la *Letteratura* scelta e la *Lingua e traduzione* corrispondente)
- *Laboratorio di Scrittura* CFU 3
- *Laboratorio di una Lingua UE* CFU 3
- *Laboratorio di Informatica* CFU 3

II Anno

- Letteratura latina [L-FIL-LET/04] CFU 12 (6+6)
- Filologia classica [L-FIL-LET/05] CFU 12
- Storia romana [L-ANT/03] CFU 6

- Grammatica italiana [L-FIL-LET/12] CFU 6
- *Due discipline a scelta tra:* Didattica del Greco [L-FIL-LET/02], Didattica del latino [L-FIL-LET/04], Grammatica latina [L-FIL-LET/04], Letteratura latina tardo antica [L-FIL-LET/04], Storia della filologia e della tradizione classica [L-FIL-LET/05], Storia dell'editoria nel mondo antico [L-FIL-LET/05] CFU 6+6 (le discipline vanno scelte in due distinti raggruppamenti disciplinari)
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia medievale [M-STO/01], Storia moderna [M-STO/02], Storia contemporanea [M-STO/04] CFU 9
- *Crediti per attività libere* (seminari o laboratori) CFU 3

III Anno

- Letteratura italiana II [L-FIL-LET/10] CFU 6
- Archeologia e Storia dell'arte greca e romana [L-ANT/07] CFU 6
- Linguistica generale [L-LIN/01] CFU 12
- *Una disciplina a scelta tra:* Antichità romane [L-ANT/03], Agiografia [M-STO/07], Storia del Cristianesimo antico [M-STO/07], Storia della Chiesa antica [M-STO/07], Storia del pensiero politico classico [SPS/02], Storia della storiografia antica [L-ANT/02] CFU 6
- Letteratura italiana moderna e contemporanea [L-FIL-LET/11] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Filologia italiana o Letteratura umanistica [L-FIL-LET/13], Letteratura cristiana antica [L-FIL-LET/06], Letteratura latina medievale [L-FIL-LET/08], Forme e funzioni del libro manoscritto [M-STO/09] CFU 6
- *Laboratorio di una Lingua UE II* CFU 3
- *A scelta dello studente* CFU 12*
- *Prova finale* CFU 6

* I crediti, suddivisibili e collocabili anche negli anni precedenti, devono essere utilizzati per esami (*necessariamente uno*) – da scegliere preferibilmente tra quelli dell'area antichistica o per completare crediti mancanti, funzionali per l'accesso all'insegnamento – o (*in numero non superiore a CFU 6*) per altre attività libere, preventivamente autorizzate dal Corso di laurea.

CURRICULUM

“CULTURA LETTERARIA DELL'ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA”

Obiettivi formativi

Nel quadro generale della Laurea in Lettere, il curriculum “Cultura letteraria dell'Età moderna e contemporanea” fornisce in primo luogo gli strumenti metodologici, critici e disciplinari per la conoscenza della civiltà moderna, dai suoi fondamenti classici e medievali alla sua configurazione contemporanea, attraverso le necessarie conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico. Pertanto, la gamma disciplinare comprende sia il versante propriamente letterario sia il versante storico, filosofico e artistico e riguarda in particolare l'area dell'italianistica, della tradizione romanza e umanistica, della critica letteraria, della storia della lingua. Hanno un particolare rilievo in questa formazione le competenze storico-letterarie e linguistiche relative alla civiltà italiana e a quella europea moderna e la pratica di strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale per l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche. Tale formazione sarà acquisita anche mediante laboratori di scrittura, di traduzione dalle lingue moderne, laboratori di informatica, mediante stage formativi e partecipazione ad attività di ricerca e a convegni. Il curriculum “Cultura letteraria dell'Età moderna e contemporanea” è principalmente predisposto per la prosecuzione degli studi nel Corso di laurea magistrale in “Filologia moderna” (LM 14).

Per i requisiti di ammissione agli altri Corsi di laurea magistrale si vedano i criteri fissati nei Regolamenti didattici dei singoli Corsi di laurea magistrale.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana I [L-FIL-LET/10] CFU 9 (propedeutico all'esame di Letteratura italiana II)
- Cultura letteraria della Grecia antica [L-FIL-LET/02] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia greca [L-ANT/02], Storia romana [L-ANT/03] CFU 6
- Geografia [M-GGR/01] CFU 9
- Letteratura francese [L-LIN/03] o Letteratura inglese [L-LIN/10] o Letteratura spagnola [L-LIN/05] o Letteratura tedesca [L-LIN/13] + Lingua e Traduzione francese [L-LIN/04] o Lingua e Traduzione inglese [L-LIN/12] o Lingua e Traduzione spagnola [L-LIN/07] o Lingua e Traduzione tedesca [L-LIN/14] CFU 6+6 (esame integrato tra la *Letteratura scelta* e la *Lingua e traduzione corrispondente*)
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia del giornalismo letterario [L-FIL-LET/10], Storia della critica e della storiografia letteraria [L-FIL-LET/10], Letterature comparate [L-FIL-LET/14], Sociologia della letteratura [L-FIL-LET/14], Teoria della letteratura [L-FIL-LET/14], Letteratura anglo-americana [L-LIN/11] CFU 6
- *Laboratorio di Scrittura* CFU 3
- *Laboratorio di una Lingua UE* CFU 3
- *Laboratorio di Informatica* CFU 3

II Anno

- Letteratura italiana II AK/LZ [L-FIL-LET/10] CFU 9
- Letteratura latina [L-FIL-LET/04] CFU 12
- Storia della tradizione classica [L-FIL-LET/05] CFU 6
- Bibliografia e biblioteconomia [M-STO/08] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia della lingua italiana [L-FIL-LET/12], Grammatica italiana [L-FIL-LET/12] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia medievale [M-STO/01], Storia moderna [M-STO/02], Storia contemporanea [M-STO/04] CFU 9
- *Una disciplina a scelta tra:* Filologia italiana [L-FIL-LET/13], Letteratura umanistica [L-FIL-LET/13] CFU 9
- *Laboratorio di Informatica II* CFU 3
- *Crediti per attività libere* (seminari o laboratori) CFU 3

III Anno

- Letteratura italiana moderna e contemporanea [L-FIL-LET/11] CFU 9
- Linguistica generale [L-LIN/01] CFU 9
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia della filosofia [M-FIL/06] (o altra disciplina del settore M-FIL/06), Pedagogia generale e sociale [M-PED/01], Storia del Cristianesimo antico [M-STO/07], Storia della Chiesa antica [M-STO/07], Storia della Scienza [M-STO/05] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia medievale [M-STO/01], Storia moderna [M-STO/02], Storia contemporanea [M-STO/04] CFU 9
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia dell'arte medievale [L-ART/01], Storia dell'arte moderna [L-ART/02], Storia dell'arte contemporanea [L-ART/04] CFU 6
- *Laboratorio di una Lingua UE II* CFU 3
- *A scelta dello studente* CFU 12*
- *Prova finale* CFU 6

* I crediti, suddivisibili e collocabili anche negli anni precedenti, devono essere utilizzati per esami (*necessariamente uno*) – da scegliere preferibilmente tra quelli dell'area modernistica o per completare crediti mancanti, funzionali per l'accesso all'insegnamento – o (*in numero non superiore a CFU 6*) per altre attività libere, preventivamente autorizzate dal Corso di laurea.

CURRICULUM “CULTURA TEATRALE”

Obiettivi formativi

Nel quadro generale della Laurea in Lettere il curriculum “Cultura teatrale” orienta la conoscenza della cultura moderna e contemporanea verso il mondo dello spettacolo nel senso più ampio del termine, dalla rappresentazione scenica all’arte musicale e cinematografica, senza trascurare da un lato la tradizione letteraria e dall’altro i fondamenti classici e medievali del teatro, salvaguardando le necessarie conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico di ogni formazione umanistica. La formazione culturale riguarda, pertanto, sul piano disciplinare, oltre il versante dell’italianistica, quello della tradizione greca e latina, romanza e umanistica, dell’area europea moderna e contemporanea; mentre sul piano sperimentale l’attività di laboratorio e gli stage avviano ad un diretto contatto con i problemi, le forme, la pratica dello spettacolo.

Accompagnano questo percorso l’acquisizione, da parte dello studente, delle competenze linguistiche relative alla civiltà europea moderna, in modo da accostare i testi anche nella forma originale, e la pratica di strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale. Il curriculum “Cultura teatrale” è principalmente predisposto per la prosecuzione degli studi nel Corso di laurea magistrale in “Scienze dello Spettacolo e della Produzione multimediale” (LM 65).

Per i requisiti di ammissione agli altri Corsi di laurea magistrale si vedano i criteri fissati nei Regolamenti didattici dei singoli Corsi di laurea magistrale.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana I [L-FIL-LET/10] CFU 9 (propedeutico all’esame di Letteratura italiana II)
- Cultura letteraria della Grecia antica [L-FIL-LET/02] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia greca [L-ANT/02], Storia romana [L-ANT/03] CFU 6
- Storia del teatro greco e latino [L-FIL-LET/05] CFU 6
- Geografia [M-GGR/01] CFU 9
- Letteratura francese [L-LIN/03] o Letteratura inglese [L-LIN/10] o Letteratura spagnola [L-LIN/05] o Letteratura tedesca [L-LIN/13] + Lingua e Traduzione francese [L-LIN/04] o Lingua e Traduzione inglese [L-LIN/12] o Lingua e Traduzione spagnola [L-LIN/07] o Lingua e Traduzione tedesca [L-LIN/14] CFU 6+6 (esame integrato tra la *Letteratura scelta* e la *Lingua e traduzione corrispondente*)
- *Laboratorio di Scrittura* CFU 3
- *Laboratorio di una Lingua UE* CFU 3
- *Laboratorio di Informatica* CFU 3

II Anno

- Letteratura italiana II AK/LZ [L-FIL-LET/10] CFU 9
- Letteratura latina [L-FIL-LET/04] CFU 12
- Letteratura teatrale italiana I [L-FIL-LET/10] CFU 6
- Grammatica italiana [L-FIL-LET/12] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia medievale [M-STO/01], Storia moderna [M-STO/02], Storia contemporanea [M-STO/04] CFU 9
- Storia del teatro francese [L-LIN/03] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Filologia italiana [L-FIL-LET/13], Letteratura umanistica [L-FIL-LET/13] CFU 9
- *Stage/Crediti per attività libere* (seminari o laboratori) CFU 3

III Anno

- Linguistica generale [L-LIN/01] CFU 9

- *Una disciplina a scelta tra:* Storia della musica moderna e contemporanea [L-ART/07] (corso comune con la Facoltà di Lingue e Letterature straniere), Storia del teatro e dello spettacolo [L-ART/05] (corso comune con la Facoltà di Lingue e Letterature straniere) CFU 6
- Letteratura teatrale italiana II [L-FIL-LET/10] CFU 6
- Letteratura italiana moderna e contemporanea [L-FIL-LET/11] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Antropologia culturale [M-DEA/01], Estetica [M-FIL/04], Pedagogia generale e sociale [M-PED/01], Storia del Cristianesimo antico [M-STO/07], Storia delle tradizioni popolari [M-DEA/01] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia medievale [M-STO/01], Storia moderna [M-STO/02], Storia contemporanea [M-STO/04] CFU 9
- *Laboratorio di una Lingua UE II* CFU 3
- *A scelta dello studente* CFU 12*
- *Prova finale* CFU 6

* I crediti, suddivisibili e collocabili anche negli anni precedenti, devono essere utilizzati per esami (*necessariamente uno*) – da scegliere preferibilmente tra quelli dell'area modernistica o per completare crediti mancanti, funzionali per l'accesso all'insegnamento – o (*in numero non superiore a CFU 6*) per altre attività libere, preventivamente autorizzate dal Corso di laurea.

**LAUREA TRIENNALE IN
SCIENZE DEI BENI CULTURALI**

Presidente: prof.ssa Pasqua Colafrancesco
Tel. 080.5717909; e-mail: p.colafrancesco@dsc.uniba.it

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di:

- fornire una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali
- sviluppare la capacità di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea
- fornire le competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi
- fornire adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali
- fornire la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano
- fornire l'esperienza diretta della catalogazione, di campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori, archivi e biblioteche
- fornire la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale nei vari ambiti di competenza.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

È richiesta un'adeguata preparazione generale di base; sono altresì richiesti la comprensione, l'analisi e l'uso dell'Italiano scritto e parlato a un livello medio-alto, con possesso di un lessico ampio; inoltre capacità di elaborazione di un testo scritto.

Per le forme di accertamento dei livelli di preparazione iniziale si vedano le *Norme generali per l'accesso degli immatricolati*.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali nel campo archeologico, archivistico-librario e storico-artistico, in diversi ambiti di applicazione, quali:

- enti locali (comuni, province, regione)
- soprintendenze ed istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), archivi, biblioteche, parchi archeologici, centri di ricerca
- fondazioni, aziende e organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio
- editoria, turismo e giornalismo culturale.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

Acquisizione dei 12 CFU mediante attività a scelta dello studente

1. Lo studente può utilizzare i crediti a scelta per iterare l'esame della disciplina in cui intende svolgere la tesi di laurea.
2. Frequenza delle lezioni di altra disciplina (o di moduli di disciplina) e di ulteriori laboratori.
3. Partecipazione ad altre attività culturali promosse o indicate dalla Facoltà: lo studente può acquisire al massimo due crediti fra quelli a sua disposizione partecipando in maniera documentata a conferenze e incontri di studio programmati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia o da uno dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali che vi afferiscono.

4. Partecipazione ad altre attività culturali o professionali riconosciute dal Corso di laurea: gli studenti possono far valere come CFU alcune attività culturali o professionali svolte al di fuori dell'Università facendo domanda indirizzata al Presidente del Corso di laurea che provvederà a fare esaminare le istanze dal Consiglio di Corso di Studi.

Si forniscono alcuni esempi di tale attività:

- a. partecipazione documentata a convegni, conferenze, seminari ed incontri di studio organizzati da istituzioni culturali italiane e straniere: 1 CFU
 - b. partecipazione a viaggi di studio promossi dall'Università di Bari: da 1 a 3 CFU
 - c. frequenza di master, di corsi di alta formazione permanente e ricorrente e di corsi di studio presso Scuole di Specializzazione di elevata e riconosciuta qualificazione: 3 CFU
 - d. partecipazioni a stage in discipline archeologiche: da 2 a 3 CFU
 - e. partecipazione a scavi archeologici (dalla Preistoria al Medioevo) per almeno 2 settimane: 4 CFU
 - f. stage, tirocini presso le istituzioni archivistiche e bibliotecarie convenzionate con la Facoltà: da 2 a 3 CFU
 - g. ordinamento di archivi storici privati riconosciuti di interesse pubblico dallo Stato: da 2 a 4 CFU
 - h. stage e tirocini presso Soprintendenze, Musei e Istituti culturali: da 2 a 3 CFU
 - i. servizio civile prestato in enti e istituzioni del settore di riferimento: da 4 a 6 CFU.
5. Partecipazione a cicli di seminari sulle problematiche delle pari opportunità: il numero dei crediti sarà definito dalla Commissione.

Note

Tra gli orientamenti della Facoltà di Lettere, un'attività didattica concerne il campo storico-artistico. Inoltre, sono attivi:

- la Scuola di Specializzazione in Archeologia (dall'a.a. 1994-1995)
- con Decreto Rettorale n. 8139 del 28/10/1998 è stata approvata l'istituzione della Scuola di specializzazione in Storia dell'Arte.

Sono in funzione i seguenti Laboratori:

- Laboratorio di Storia dell'Arte
- Laboratorio di Archeologia
- Laboratorio Centro Aerofotografico
- Laboratorio di Paleografia.

Tutte le necessarie indicazioni sull'articolazione dei corsi relativi alle lezioni frontali e alle esercitazioni, sono evidenziate nei programmi delle singole discipline. La distinzione tra parte istituzionale e parte monografica per le discipline composte di due moduli è di fatto puntualizzata al momento della consegna dei programmi.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana [L-FIL-LET/10] CFU 12
- Cultura letteraria della Grecia antica [L-FIL-LET/02] CFU 9
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia greca [L-ANT/03], Storia medievale [M-STO/01] CFU 9
- Archeologia e Storia dell'arte greca e romana I [L-ANT/07] CFU 9
- Geografia [M-GGR/01] CFU 12
- *Una disciplina a scelta tra:* Paletnologia [L-ANT/01], Archivistica [M-STO/08], Storia dell'arte medievale [L-ART/01] CFU 9

II Anno

- *Una disciplina a scelta tra:* Storia romana [L-ANT/03], Storia moderna [M-STO/02] CFU 9
- Letteratura latina AK/LZ [L-FIL-LET/04] CFU 12 (6+6)

- Forme e funzioni del libro manoscritto [M-STO/09] CFU 9
- *Una disciplina a scelta tra:* Archeologia e Storia dell'arte romana [L-ANT/07], Storia dell'arte moderna [L-ART/02], Bibliografia e biblioteconomia [M-STO/08] CFU 9
- Teorie e tecniche della catalogazione e classificazione [M-STO/08] *oppure una disciplina a scelta tra:* Archeologia medievale [L-ANT/08], Archeologia e Storia dell'arte tardoantica [L-ANT/08], Archeologia cristiana [L-ANT/08] CFU 9
- Legislazione dei Beni culturali [IUS/09, IUS/10, IUS/14] CFU 6
- *Laboratorio di Informatica* CFU 3
- *Laboratorio di Lingua UE I* (lingua inglese oppure lingua francese oppure lingua tedesca oppure lingua spagnola) CFU 3

III Anno

- *Una disciplina a scelta tra:* Storia medievale [M-STO/01] (se non sostenuta al I anno), Storia contemporanea [M-STO/04] CFU 9
- *Una disciplina a scelta tra:* Diagnostica applicata ai Beni culturali [FIS/07, CHIM/12, GEO/09], Storia della Chiesa antica [M-STO/07], Diplomatica [M-STO/09], Archeologia della Magna Grecia [L-ANT/07], Storia del Cristianesimo antico [M-STO/07] CFU 9
- *Una disciplina a scelta tra:* Metodologia della ricerca archeologica [L-ANT/10], Restauro del libro e del documento [M-STO/08], Storia e tecnica del restauro architettonico [ICAR/19] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia delle tradizioni popolari [M-DEA/01], Linguistica generale [L-LIN/01], Agiografia [M-STO/07], Architettura museale e allestimento [L-ART/04] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia dell'arte contemporanea [L-ART/03], Storia dell'arte medievale [L-ART/01] (se non sostenuta al I anno) CFU 9
- *Laboratorio di Lingua UE II* (lingua inglese oppure lingua francese oppure lingua tedesca oppure lingua spagnola) CFU 3
- *A scelta dello studente* CFU 12
- *Prova finale* CFU 6

**LAUREA TRIENNALE IN
SCIENZE DEI BENI CULTURALI PER IL TURISMO**

Sede di Taranto

Presidente: prof.ssa Gioia Bertelli

Tel. 080.5717921; e-mail: g.bertelli@dsc.uniba.it

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di laurea in Scienze dei Beni culturali per il Turismo devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nel settore dei beni archeologici
- saper collegare lo studio dei beni culturali (con particolare riferimento a quelli archeologici e artistici) ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni – dall'Antichità ad oggi – con l'area mediterranea ed europea
- possedere le competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti
- possedere competenze atte a individuare i periodi, gli stili, le tipologie e le differenziazioni territoriali dell'arte greca, romana, tardo-antica e medievale, in relazione alla varietà dei committenti e delle finalità culturali e civili dei manufatti
- possedere una conoscenza approfondita della storia politica, civile, religiosa, filosofica e letteraria della Grecia, dell'Impero Romano, dell'età tardo-antica e medievale
- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali, con riferimento agli aspetti sia privatistici sia pubblicistici
- avere padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea (oltre all'italiano), con specifico riferimento al lessico tecnico dei beni culturali
- possedere competenze relative alla catalogazione dei beni culturali, acquisite attraverso la partecipazione a campagne di scavo e alla frequenza di laboratori archeologici e musei
- avere padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale, atti per esempio alla costruzione di itinerari turistico-culturali e all'allestimento di mostre con specifico target
- acquisire le metodiche disciplinari delle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali.

I laureati potranno accedere automaticamente alla Laurea magistrale (attiva presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari) in Archeologia; inoltre, potranno iscriversi ad altre lauree magistrali della Facoltà di Lettere e Filosofia, ad esempio in Storia dell'Arte e in Beni Archivistici e Librari, sulla base dei *Requisiti di ammissione* contenuti nei Regolamenti didattici dei singoli Corsi di laurea magistrale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

È richiesta un'adeguata preparazione generale di base; è altresì richiesta una buona padronanza dell'italiano scritto e parlato., con capacità di elaborazione di un testo scritto.

Per le forme di accertamento obbligatorio, ma non selettivo, dei livelli di preparazione iniziale si vedano le *Norme generali per l'accesso degli immatricolati*.

Servizio di tutorato

Attivo secondo le modalità che verranno indicate nel corso dell'anno accademico.

Sbocchi professionali

Il Corso prepara alle professioni di: tecnici del controllo ambientale, assistenti di archivio e di biblioteca, guide e accompagnatori turistici, tecnici dei musei. I laureati potranno svolgere attività professionali in diversi campi di applicazione, quali enti locali (comuni, province, regione), soprintendenze e istituzioni

specifiche (musei statali, territoriali, ecclesiastici e privati, archivi, biblioteche, parchi archeologici, centri di ricerca), fondazioni, aziende e organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio, editoria, turismo e giornalismo culturale.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana [L-FIL-LET/10] CFU modulo A CFU 6+ modulo B CFU 6
- Cultura letteraria della Grecia antica [L-FIL-LET/02] CFU 9
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia greca [L-ANT/02], Storia romana [L-ANT/03], Storia medievale [M-STO/01], Storia moderna [M-STO/02] CFU 9
- Archeologia e Storia dell'arte greca e romana I [L-ANT/07] CFU 9
- *Una disciplina a scelta tra:* Cultura letteraria francese [L-LIN/03], Cultura letteraria inglese [L-LIN/10] CFU 6
- Storia del Cristianesimo antico [M-STO/07] CFU 6
- Civiltà preclassiche [L-ANT/01] CFU 6
- *Laboratorio di una lingua UE (inglese)* CFU 3
- *Laboratorio di una lingua UE (francese)* CFU 3

II Anno

- Letteratura latina [L-FIL-LET/04] CFU 12
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia greca [L-ANT/02], Storia romana [L-ANT/03], Storia medievale [M-STO/01], Storia moderna [M-STO/02] CFU 9*
- Archeologia e Storia dell'arte greca e romana II [L-ANT/07] CFU 9
- Geografia [M-GGR/01] CFU 9
- Storia del teatro greco e latino [L-FIL-LET/05] CFU 6
- Storia della lingua italiana [L-FIL-LET/12] CFU 6
- *Laboratorio di Informatica* 3 CFU
- *Attività a scelta dello studente* CFU 3

* Va scelta una disciplina diversa da quella scelta al primo anno.

III Anno

- Topografia dell'Italia antica [L-ANT/09] CFU 6
- Archeologia della Magna Grecia [L-ANT/07] CFU 6
- Storia dell'arte medievale [L-ART/01] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Archeologia medievale [L-ANT/08], Paleografia [M-STO/09], Linguistica generale [L-LIN/01] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Museologia [L-ART/04], Metodologia della ricerca archeologica [L-ANT/10] CFU 6
- Diritto amministrativo: i beni culturali [IUS/10] CFU 6
- Economia e gestione delle Imprese [SECS-P/08] CFU 6
- *Un laboratorio a scelta tra:* Laboratorio teatrale, Laboratorio di economia del turismo CFU 3
- *Attività a scelta dello studente* CFU 9
- *Prova finale* CFU 6

Acquisizione dei 12 CFU mediante attività a scelta dello studente

Lo studente ha a disposizione 12 CFU da impegnare in attività a propria scelta. Si suggeriscono, qui di

seguito, alcune modalità di acquisizione dei crediti:

- iterare, con programma differente, l'esame della disciplina in cui si intende svolgere la tesi di laurea
- frequentare (e superare il relativo esame/conseguire l'idoneità) altra disciplina o laboratorio del proprio Corso di studi, del Corso di studi in Lettere e Culture del Territorio e degli altri Corsi di studio dell'Università e del Politecnico di Bari attivi in Taranto (per esempio, dei Corsi di studio in Scienze giuridiche, in Economia aziendale e in Architettura)
- partecipare ad altre attività culturali promosse dalla Facoltà o anche da altri Enti, purché *preventivamente* esaminate e riconosciute dal Consiglio di Corso di Laurea, quali:
 - stage in discipline archeologiche o a scavi (dalla Preistoria al Medioevo): CFU 1 per settimana
 - conferenze o seminari: CFU 0,20 per ogni singolo o seminario o conferenza
 - convegni: CFU da definire in relazione alla durata dei lavori e alla pertinenza del tema
 - viaggi di studio promossi dall'Università di Bari: CFU 0,50 per ogni giorno impegnato
 - master, corsi di alta formazione permanente e ricorrente e corsi di studio presso le Scuole di Specializzazione di elevata e riconosciuta qualificazione: CFU 3
 - attività formative prestate nel corso di servizio civile nell'ambito dei beni culturali (il numero dei crediti sarà definito dal Consiglio di Corso di Studi).

N.B.: La partecipazione alle attività su indicate deve essere comprovata da *dichiarazione in originale* del docente o del responsabile dell'Ente promotore. Per il riconoscimento dei CFU a scelta, diversi da quelli conseguiti con superamento di esame o con acquisizione di idoneità, lo studente deve presentare domanda al Presidente del Corso di Laurea, consegnandola al Segretario didattico entro sei mesi dalla conclusione della relativa attività.

LAUREA TRIENNALE IN FILOSOFIA

Presidente: prof. Costantino Esposito
Tel. 080.5714039; e-mail: esposito@filosofia.uniba.it

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea in Filosofia è finalizzato al conseguimento della Laurea in Filosofia e si propone i seguenti obiettivi qualificanti:

- acquisizione di una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e di un'ampia e approfondita informazione sulle problematiche attuali nei diversi ambiti della ricerca filosofica
- padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio ai testi (anche in lingua originale)
- sviluppo degli strumenti critici e delle capacità di ricerca
- capacità di far uso di adeguati strumenti bibliografici, utilizzabili negli ambiti dell'editoria, degli archivi, delle biblioteche e della didattica multimediale
- acquisizione di una prima conoscenza dei linguaggi e delle metodologie dell'informatica e dei sistemi di comunicazione multimediale
- acquisizione di competenze propedeutiche alla formazione di figure professionali operanti nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati (in settori quali centri di documentazione e uffici studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, comunicazione aziendale e tecniche pubblicitarie, promozione culturale, educazione degli adulti, attività no-profit)
- capacità di intervento consapevole nelle problematiche della bioetica e dell'etica applicata
- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'Italiano, per lo scambio di informazioni generali e nel proprio ambito specifico di competenza
- acquisizione delle competenze necessarie per accedere alle Lauree magistrali di affinenza, in particolare a quelle afferenti alla classe LM-78.

Ai fini indicati, il Corso di laurea potrà stipulare specifiche convenzioni per stage e tirocini presso istituzioni pubbliche e private, centri di ricerca ed aziende.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di studi è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. E' richiesta una buona cultura generale di base, con conoscenze di storia della filosofia, di storia e di una lingua straniera.

Per le forme di accertamento obbligatorio, ma non selettivo, dei livelli di preparazione iniziale si vedano le *Norme generali per l'accesso degli immatricolati*.

Sbocchi professionali

I laureati in Filosofia potranno utilizzare le competenze acquisite:

- negli ambiti della pubblica amministrazione, dell'editoria, degli archivi e delle biblioteche
- nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (come web editor, editor multimediale, knowledge worker ecc.)
- in settori quali: centri di documentazione e uffici studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, marketing, comunicazione aziendale, tecniche pubblicitarie e copywriting, promozione culturale, attività no-profit ecc.

Prova finale

Discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

Corso zero di introduzione alla Filosofia

Il Corso è indirizzato a tutte le matricole di Filosofia ed è finalizzato a una prima presentazione dei diversi ambiti disciplinari, sia storici che teorici, che verranno attraversati nel Corso di laurea triennale in Filosofia e nel Corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche. Particolare attenzione sarà prestata al lessico, alle diverse metodologie di indagine, alla periodizzazione storica, alle problematiche maggiormente dibattute nella filosofia odierna a livello internazionale.

Il Corso è extra-curriculare e non prevede il conseguimento di crediti formativi. Ad esso possono partecipare (gratuitamente) tutti gli interessati.

Il Corso si svolgerà prima dell'inizio delle Lezioni curriculari e conterà complessivamente di 40 ore di lezione (4 ore al giorno, dalle ore 9 alle 13, per 10 giorni), nell'Aula B della Facoltà di Lettere e Filosofia (Palazzo Ateneo, II piano).

L'inizio è fissato per venerdì 16 settembre 2011 e proseguirà dal lunedì al venerdì delle due settimane seguenti.

Le matricole sono invitate a iscriversi al "Corso zero" inviando il proprio nominativo al seguente indirizzo mail: f.darmento@lettere.uniba.it.

PIANO DI STUDI

I Anno

1. Filosofia teoretica [M-FIL/01] CFU 9
 2. Filosofia morale [M-FIL/03] CFU 9
 3. Storia della Filosofia I [M-FIL/06] CFU 9
 4. Storia della Filosofia II [M-FIL/06] CFU 9
 5. *Un insegnamento a scelta tra:* Linguaggi della Filosofia [M-FIL/01], Filosofia della scienza [M-FIL/02], Antropologia filosofica [M-FIL/03], Filosofia del Rinascimento [M-FIL/06], Storia della Filosofia antica [M-FIL/07] CFU 6
 6. Storia moderna [M-STO/02] CFU 9
 7. *Un esame di Lingua e Traduzione, a scelta tra:* Lingua e Traduzione francese [L-LIN/04], Lingua e Traduzione inglese [L-LIN/12], Lingua e Traduzione spagnola [L-LIN/07], Lingua e Traduzione tedesca [L-LIN/14] CFU 6
- *Laboratorio di Lingua UE* CFU 3

II Anno

8. Storia della Scienza [M-STO/05] CFU 9
 9. Ermeneutica filosofica [M-FIL/01] CFU 9
 10. Storia della Filosofia III [M-FIL/06] CFU 9
 11. Storia della Filosofia medievale [M-FIL/08] CFU 9
 12. Filosofia della Religione [M-FIL/01] CFU 9
 13. Etica delle Relazioni [M-FIL/03] CFU 9
 14. *Laboratorio di abilità informatiche, orientamento alle ricerche in rete e preparazione alla stesura di un elaborato scientifico* CFU 3
- *II Laboratorio di Lingua UE* CFU 3 (valido anche ai fini dell'accertamento delle competenze linguistiche per la prova finale)

III Anno

15. *Un insegnamento a scelta tra:* Antropologia culturale [M-DEA/01], Pedagogia generale e sociale [M-PED/01], Didattica [M-PED/03], Psicologia [M-PSI/01] CFU 9
16. *Un insegnamento a scelta tra:* Bioetica [M-FIL/03], Filosofia etico-politica [M-FIL/03] CFU 9
17. *Un insegnamento a scelta tra:* Storia del pensiero politico moderno [SPS/02], Storia delle dottrine politiche [SPS/02], Storia del pensiero politico classico [SPS/02], Storia greca [L-ANT/02], Storia romana [L-ANT/03], Storia medievale [M-STO/01], Letteratura italiana [L-FIL-LET/10], Letteratura francese [L-LIN/03], Letteratura inglese [L-LIN/10] CFU 9

18. Storia contemporanea [M-STO/04] CFU 9
19. *Un insegnamento a scelta* (diverso da quello già scelto al primo anno) *tra*: Linguaggi della Filosofia [M-FIL/01], Filosofia della scienza [M-FIL/02], Antropologia filosofica [M-FIL/03], Estetica [M-FIL/04], Storia della critica d'arte [M-FIL/04], Filosofia del Rinascimento [M-FIL/06], Filosofie ed Epistemologie del Novecento [M-FIL/06], Storia della filosofia antica [M-FIL/07] CFU 6
20. *12 CFU a scelta dello studente*. Per due insegnamenti o moduli da 6 CFU
- *Prova finale* CFU 6

LAUREA TRIENNALE IN STORIA E SCIENZE SOCIALI

Presidente: prof. Angelo Massafra

Tel. 080.5714402; e-mail: a.massafra@lettere.uniba.it

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea triennale in Storia e Scienze sociali si propone come obiettivi formativi specifici di offrire le competenze di base nel campo sia delle discipline storiche, sia delle scienze sociali e umane, delle scienze filosofiche e delle conoscenze giuridiche per svolgere con adeguata preparazione attività sia nella P.A. (Stato, soprattutto nel settore dei BBCCAA, Regioni, enti locali, enti pubblici non territoriali ecc.), sia nel settore privato, nel quale, da tempo, ormai, sono richieste e trovano sbocchi occupazionali figure professionali dotate di solide competenze nel campo delle Scienze storiche, sociali e giuridico-economiche. Va tenuto conto, inoltre, del fatto che le competenze acquisite in tali campi con la Laurea triennale in Storia vengono ulteriormente approfondite, ampliate e affinate con lo studio delle discipline inserite nell'offerta formativa prevista dalla Laurea magistrale in Scienze storiche (LM 84). Il percorso formativo del Corso di laurea triennale in Storia e Scienze sociali, organizzato in un solo *curriculum* (o percorso), prevede, innanzitutto, una solida preparazione di base nel campo delle discipline storiche "istituzionali" dall'Età classica all'Età contemporanea. Sono previsti, infatti, come non sostituibili gli insegnamenti di Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna e Storia contemporanea, a ciascuno dei quali vengono attribuiti 9 CFU. All'approfondimento di aspetti particolarmente importanti sul piano storiografico, di metodo o tematico delle discipline afferenti ai settori sopra indicati o ad altri affini (per es. MSTO/05 o MSTO/08 e 09) sono destinati alcuni insegnamenti a scelta, (per es. Diplomatica, Archivistica, Storia della Scienza, Storia dell'Europa contemporanea ecc.) a ciascuno dei quali si assegnano 6 CFU. Sono previsti, altresì, come obbligatori, gli insegnamenti di Letteratura italiana e di Letteratura latina (per ciascuno dei quali sono previsti 12 CFU) che forniscono indispensabili conoscenze storico-culturali e storico-letterarie funzionali a una migliore comprensione dei fenomeni e dei processi studiati nell'ambito degli insegnamenti storici "istituzionali". In entrambi i suddetti insegnamenti sono previste attività didattiche di varia natura (corsi introduttivi, esercitazioni, elaborazione di testi scritti ecc.) finalizzate all'acquisizione di competenze e abilità linguistiche che spesso risultano carenti, soprattutto negli studenti che non hanno conseguito la maturità classica o scientifica. Allo stesso obiettivo specifico, oltre che a evidenti finalità culturali e di integrazione delle conoscenze acquisite dagli studenti nel corso della formazione preuniversitaria, rispondono gli insegnamenti, esplicitamente previsti nel percorso formativo o consigliati agli studenti come fruibili con i CFU destinati alle attività a scelta, delle discipline filosofiche e storico-filosofiche (SSD M-FIL da 06 a 08). Ad offrire indispensabili conoscenze nel settore storico-artistico e storico-archeologico sono destinati, poi, gli insegnamenti dei SSD L-ART/01-03 ed L-ANT/08. Al campo delle Scienze umane e sociali appartengono, infine, gli altri insegnamenti previsti, generalmente come non sostituibili, dal Corso di studi. Si ricordano qui, in particolare, le discipline di Sociologia generale, Etnologia, Geografia, che trovano, poi, nella Laurea magistrale in Scienze storiche un'adeguata integrazione con altre discipline degli stessi settori o di settori strettamente affini come Antropologia sociale, Sociologia urbana, Politica economica, Nozioni giuridiche fondamentali. Completano il percorso formativo della Laurea triennale in Storia e Scienze sociali due laboratori di lingue, da scegliere fra quelle dei Paesi UE, miranti a fornire, insieme a un altro, analogo laboratorio previsto nel Corso di laurea magistrale in Scienze storiche, un'adeguata conoscenza, scritta e orale, di una lingua comunitaria e le nozioni di base di una seconda e, infine, un laboratorio di informatica di base.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Le conoscenze richieste per l'accesso sono quelle previste dalla normativa e dagli ordinamenti scolastici vigenti in Italia (o titoli equipollenti conseguiti in altri Paesi) per il conseguimento della maturità nelle scuole secondarie di ogni ordine e grado. È richiesta un'adeguata preparazione generale di base; è altresì richiesta una buona padronanza dell'italiano scritto e parlato.

Per le forme di accertamento obbligatorio, ma non selettivo, dei livelli di preparazione iniziale si vedano le *Norme generali per l'accesso degli immatricolati*.

Servizio di tutorato

Attivo secondo le modalità che verranno indicate nel corso dell'anno accademico.

Sbocchi professionali

I laureati in Storia e Scienze sociali possono:

- svolgere una qualificata attività nelle amministrazioni pubbliche e private, in particolare nel campo degli archivi, delle biblioteche, dei musei, di Enti e fondazioni culturali
- svolgere funzioni importanti nei centri di ricerca pubblici e privati ed in aziende che richiedono personale specializzato nella ricerca e nella gestione di materiale documentario ed elevate competenze scientifiche
- espletare compiti specifici nel campo editoriale, sia nella selezione e cura dei testi, sia nell'organizzazione del lavoro e nelle relazioni con gli autori
- rivolgersi all'attività giornalistica e, più in generale, al campo dei media, che richiedono linguaggi e conoscenze qualificate nell'ambito delle Scienze storiche e sociali, fruibili anche da un pubblico costituito.

Avvertenze

Ove ci dovessero essere richieste di iscrizione da parte di provenienti da altri Corsi di laurea triennale, saranno riconosciuti e convalidati solo gli esami sostenuti, con esito positivo, in insegnamenti che appartengano ai SSD previsti dal Corso di laurea in Storia e Scienze sociali” o in SSD strettamente affini.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana [L-FIL-LET/10] CFU 12
- Storia greca [L-ANT/02] CFU 9
- Storia romana [L-ANT/03] CFU 9
- Storia medievale [M-STO/01] CFU 9
- Storia economica e sociale del Medioevo [M-STO/01] CFU 6
- Sociologia generale [SPS/07] CFU 9
- *Laboratorio di informatica* CFU 3

II Anno

- Geografia [M-GGR/01] CFU 12
- Letteratura latina AK/LZ [L-FIL-LET/04] CFU 12 (6+6)
- Storia moderna [M-STO/02] CFU 9
- Storia contemporanea [M-STO/04] CFU 9
- *Un insegnamento a scelta tra:* Storia della Filosofia I [M-FIL/06], Storia della Filosofia medievale [M-FIL-08], Storia della Filosofia II [M-FIL-06], Storia della filosofia III [M-FIL/06] CFU 9
- *Laboratorio di Lingua UE* CFU 3
- Crediti a scelta CFU 6

III Anno

- *Un insegnamento a scelta tra:* Problemi e Metodi della Ricerca storica sull'Età moderna [M-STO/02], Storia economica e sociale dell'Età moderna [M-STO/02], Storia della Scienza [M-STO/05] CFU 6

- *Un insegnamento a scelta tra:* Storia dell'Industria [M-STO/04], Storia dell'Europa contemporanea [M-STO/04], Storia della Scienza [M-STO/05] CFU 6
- *Un insegnamento a scelta tra:* Antropologia culturale [M-DEA/01], Storia delle Relazioni internazionali [SPS/06] CFU 6
- Diplomatica [M-STO/09] CFU 9
- *Un insegnamento a scelta tra:* Archeologia e Storia dell'Arte romana [L-ANT/07], Archeologia medievale [L-ANT/08], Storia dell'Arte medievale [L-ART/01], Storia dell'Arte moderna [L-ART/02], Storia dell'Arte contemporanea [L-ART/03] CFU 9
- *Laboratorio di Archivistica* [M-STO/08] CFU 6
- *Laboratorio di Lingua UE* (diversa da quella scelta al II Anno) CFU 3
- *Crediti a scelta* CFU 12
- *Prova finale* CFU 6

**LAUREA TRIENNALE IN
LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI**
(corso di studi per via telematica; a numero programmato)

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea in Lingua e Cultura italiana per stranieri erogato congiuntamente dalle Università di Bari, Cassino, Catania, Firenze, Genova, Statale di Milano, Padova, Parma, Pavia, Perugia per Stranieri, Pisa, Roma “La Sapienza”, Roma “Tor Vergata”, Roma III, Salerno, Siena per Stranieri, Teramo, Torino, Trento, Venezia, Libera Università di Lingua e Comunicazione IULM di Milano, Istituto Universitario Orientale di Napoli, da impartirsi per via telematica d’intesa con il Consorzio ICON (Italian Culture on the Net), si colloca entro la classe delle lauree in Lettere, di cui condivide sostanzialmente gli obiettivi formativi qualificanti. Rivolto ai residenti all’estero, intende formare laureati con solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici; inoltre, si propone, con l’attivazione di 4 *curricula* (*didattico-linguistico, storico-culturale, letterario, arti-musica-spettacolo*), di garantire la conoscenza essenziale del patrimonio culturale italiano d’età antica, medievale, moderna e contemporanea, inserendone la specificità nel più generale contesto degli sviluppi culturali europei ed extraeuropei. Il curriculum *didattico-linguistico* mira a formare laureati che uniscono a una conoscenza essenziale della cultura italiana una particolare preparazione linguistica e sono orientati a sbocchi professionali nel campo dell’insegnamento dell’italiano come seconda lingua. Il curriculum *storico-culturale* mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente sotto il profilo storico, economico, politico e giuridico, e sono orientati a sbocchi professionali nei campi delle relazioni istituzionali con l’Italia, delle attività produttive e commerciali rivolte all’Italia, dell’editoria. Il curriculum *letterario* mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente sotto il profilo letterario e sono orientati a sbocchi professionali nel campo dell’insegnamento della lingua e cultura italiana all’estero e dell’editoria. Il curriculum *arti-musica-spettacolo* mira a formare laureati che possiedono una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente nei settori delle arti, della musica, del teatro e del cinema e sono orientati a sbocchi professionali nei campi delle attività turistiche rivolte all’Italia, dell’editoria e dello spettacolo.

Sbocchi professionali

Il laureato di tale Corso di laurea disporrà, pertanto, di una serie di competenze professionali spendibili presso enti pubblici e privati operanti, a vari livelli, nel settore dei servizi educativi e culturali dei paesi di origine, nel settore delle comunicazioni e del turismo, dell’editoria e dello spettacolo, nonché delle attività turistiche, produttive e commerciali orientate all’Italia.

Prova finale

La prova finale consiste in una memoria scritta o in un elaborato informatico o audiovisivo su un tema attinente gli ambiti disciplinari costitutivi del Corso di laurea.

PIANO DI STUDI

Curriculum “Didattico-linguistico”

- Linguistica CFU 15
- Linguistica italiana CFU 15
- Storia della Lingua italiana CFU 14
- Didattica dell’Italiano CFU 15
- Letteratura italiana CFU 12
- Letteratura italiana contemporanea CFU 8
- Critica letteraria e Letterature comparate CFU 5

- Letteratura latina CFU 5
- Storia medievale e moderna CFU 5
- Storia contemporanea CFU 10
- Sociologia della Comunicazione - Antropologia culturale CFU 5
- Pedagogia CFU 6
- Storia dell'Arte medievale - Storia dell'Arte moderna - Storia dell'Arte contemporanea CFU 10
- Musica CFU 5
- Teatro CFU 5
- Cinema, Fotografia e Televisione CFU 5
- Geografia CFU 5
- A scelta dello studente CFU 16
- Lingua dell'UE CFU 4
- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini ecc. CFU 10
- Prova finale CFU 5

Curriculum “Storico-culturale”

- Linguistica italiana CFU 5
- Storia della Lingua italiana CFU 5
- Letteratura italiana CFU 15
- Critica letteraria e Letterature comparate CFU 5
- Letteratura latina CFU 5
- Storia medievale CFU 10
- Storia moderna CFU 10
- Storia contemporanea CFU 10
- Storia del Cristianesimo e delle Chiese CFU 5
- Storia della Filosofia CFU 10
- Storia del Pensiero politico CFU 7
- Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia CFU 5
- Storia della Scienza - Istituzioni pubbliche CFU 4
- Sociologia della Comunicazione - Antropologia culturale CFU 8
- Storia economica CFU 7
- Archeologia CFU 5
- Storia dell'Arte medievale - Storia dell'Arte moderna - Storia dell'Arte contemporanea CFU 15
- Musica - Teatro - Cinema, Fotografia e Televisione CFU 4
- Geografia CFU 5
- Geografia economico-politica CFU 5
- Attività a scelta dello studente CFU 16
- Lingua dell'UE CFU 4
- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini ecc. CFU 10
- Prova finale CFU 5

Curriculum “Letterario”

- Linguistica CFU 4
- Filologia e Linguistica romanza CFU 5
- Linguistica italiana CFU 10
- Storia della Lingua italiana CFU 15
- Letteratura italiana CFU 25
- Filologia italiana CFU 5
- Letteratura italiana contemporanea CFU 10
- Critica letteraria e Letterature comparate CFU 10

- Letteratura latina CFU 5
- Letteratura latina medievale e umanistica CFU 5
- Storia medievale - Storia moderna - Storia contemporanea CFU 15
- Storia della Filosofia CFU 4
- Sociologia della Comunicazione - Antropologia culturale CFU 3
- Storia dell'Arte CFU 9
- Musica CFU 8
- Teatro CFU 6
- Cinema, Fotografia e Televisione CFU 3
- Geografia CFU 3
- A scelta dello studente CFU 16
- Lingua UE CFU 4
- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini ecc. CFU 10
- Prova finale CFU 5

Curriculum "Arti-musica-spettacolo"

- Linguistica italiana CFU 10
- Storia della Lingua italiana CFU 13
- Letteratura italiana CFU 12
- Letteratura italiana contemporanea CFU 10
- Critica letteraria e Letterature comparate CFU 5
- Letteratura latina CFU 5
- Storia medievale - Storia moderna - Storia contemporanea CFU 15
- Estetica - Filosofia dei Linguaggi CFU 5
- Sociologia della Comunicazione - Antropologia culturale CFU 7
- Storia dell'Arte medievale CFU 10
- Storia dell'Arte moderna CFU 10
- Storia dell'Arte contemporanea CFU 10
- Museologia CFU 5
- Musica CFU 10
- Teatro CFU 7
- Cinema, Fotografia e Televisione CFU 7
- Geografia CFU 4
- A scelta dello studente CFU 16
- Lingua dell'UE CFU 4
- Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e relazionali, Tirocini ecc. CFU 10
- Prova finale CFU 5

CORSI DI LAUREA MAGISTRALI

Avvertenza

La Laurea magistrale in Editoria libraria e multimediale è stata sostituita dall'a.a. 2008-2009 dal Corso di laurea magistrale interfacoltà (Lettere e Filosofia-Scienze della Formazione) "Informazione e Sistemi editoriali" per cui si rimanda alla Guida di Scienze della Formazione.

Requisiti di accesso alle Lauree magistrali

Per essere ammessi ai Corsi di laurea magistrale occorre essere in possesso di una Laurea triennale o quadriennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'accesso si rimanda ai *Requisiti* fissati dai Regolamenti didattici delle singole Lauree magistrali (pubblicati nel sito della Facoltà). Apposite Commissioni didattiche nominate dai Consigli di Corso di laurea vaglieranno il possesso dei requisiti richiesti.

Secondo la nuova normativa ministeriale non è prevista l'assegnazione di debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

LAUREA MAGISTRALE IN ARCHEOLOGIA

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea magistrale in Archeologia, oltre al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti propri della classe LM-2, ha come scopo specifico la formazione di figure professionali definite, in grado di operare con competenza e autonomia sia nell'ambito – primario – delle indagini di natura archeologica nel territorio in primo luogo regionale, sia in quello più ampio e diversificato delle strutture preposte alla tutela, gestione, valorizzazione e fruizione dei beni archeologici. In quest'ultimo ambito è importante sviluppare la capacità di adattamento alla rapida evoluzione delle modalità di proposizione degli oggetti della ricerca archeologica e della divulgazione dei relativi contenuti scientifici, anche in interazione con altre competenze e anche in considerazione del fatto che il territorio pugliese è tra i più ricchi di siti ed emergenze archeologiche e artistiche che vanno dall'epoca preclassica a quella medievale senza soluzione di continuità.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, c. 1 e 2)

Per tutti gli studenti l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel Regolamento didattico del Corso di studi (articolo 4), pubblicato sul sito di Facoltà. Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel Regolamento didattico.

Acquisizione dei crediti formativi mediante attività a scelta dello studente

Si rinvia alle attività indicate per il Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni culturali.

Prova finale

La prova finale sarà costituita dalla discussione su un'ampia dissertazione scritta su un argomento scelto dallo studente e concordato con uno dei docenti delle discipline oggetto d'esame. Dall'elaborato e dalla relativa discussione, anche grazie a eventuali stimoli dei componenti la Commissione di laurea, dovranno essere evidenti i progressi compiuti dal laureato nel proprio percorso di formazione, in particolare nell'ottica di integrazione dei saperi settoriali nel quadro organico della scienza storica nel suo complesso.

Sbocchi professionali

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Archeologia saranno in possesso delle competenze necessarie per accedere a responsabilità di natura direzionale e organizzativa negli organismi preposti alla tutela, salvaguardia, gestione, valorizzazione e fruizione dei Beni archeologici, quali soprintendenze statali ed enti locali, nonché enti museali, pubblici e privati. Saranno formate figure professionali di archeologo in società di servizi funzionali al settore archeologico: scavo, classificazione, documentazione, schedatura, cartografia, censimenti, consulenza per progettazione e gestione di parchi archeologici, restauro, valutazioni, expertise d'arte antica, pubblicità e divulgazione a stampa e multimediale.

PIANO DI STUDI

I Anno

- *Una disciplina a scelta tra:* Archeologia e Storia dell'arte greca e romana [L-ANT/07], Archeologia delle province romane [L-ANT/07] CFU 9
- *Una disciplina a scelta tra:* Archeologia cristiana [L-ANT/08], Cultura materiale di età postclassica [L-ANT/08] CFU 9
- *Una disciplina a scelta tra:* Archeologia della preistoria [L-ANT/01], Archeologia dell'Italia preromana [L-ANT/07] CFU 9
- *Una disciplina a scelta tra:* Epigrafia greca [L-ANT/02], Epigrafia latina [L-ANT/03] CFU 9

- *Una disciplina a scelta tra:* Paleografia greca [M-STO/09], Paleografia latina [M-STO/09] CFU 6
- Numismatica [L-ANT/04] CFU 6
- *Laboratorio di Informatica applicata ai Beni culturali* [INF/01] CFU 3
- *A scelta dello studente* CFU 9

II Anno

- Storia delle scritture esposte in età tardoantica e medievale [L-ANT/08] CFU 9
- Topografia dell'Italia antica [L-ANT/09] CFU 9
- *Una disciplina a scelta tra:* Archeometria [CHIM/12, GEO/09], Storia del restauro [ICAR/19] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Telerilevamento [ICAR/06], Storia delle arti nel Medioevo [L-ART/01], Storia della filosofia antica [M-FIL/07] CFU 9
- *A scelta dello studente* CFU 2
- *Prova finale* CFU 25

LAUREA MAGISTRALE IN BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI

Obiettivi formativi

Sulla base dei contenuti e delle metodologie proprie del Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni culturali, il Corso di laurea magistrale in Beni archivistici e librari attuerà un percorso formativo imperniato sullo studio integrale dei libri (manoscritti e a stampa) e dei documenti, considerati sempre come vettori e fattori di culture, ideologie, tecniche costruttive, scelte politiche, dinamiche giuridiche ed economiche. Tutto ciò con l'obiettivo di fornire un ampio e approfondito bagaglio di conoscenze e di competenze nel settore dei beni archivistici e librari, comprensivo delle abilità informatiche finalizzate alla gestione dei beni suddetti. Pertanto, i laureati saranno in grado di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici in cui essi furono prodotti, utilizzati, conservati, con particolare riferimento all'area mediterranea, e saranno in possesso delle competenze tecnico-pratiche e delle necessarie conoscenze sulla legislazione vigente. Il Corso punterà al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti previsti per la classe LM-5 formando operatori professionali dotati di una solida e compatta preparazione che consenta loro di operare in maniera autonoma e qualificata all'interno delle istituzioni archivistiche e bibliotecarie esistenti nel territorio nazionale e di intervenire nell'ampio e articolato settore della tutela, valorizzazione e fruizione dei beni archivistici e librari: un ambito, quest'ultimo, che nel territorio regionale fa registrare notevoli potenzialità ancora inesprese per la presenza di numerosi archivi e biblioteche – soprattutto di natura ecclesiastica – ricchi di preziose testimonianze di età medievale e moderna non ancora adeguatamente catalogate e conosciute. Il percorso formativo sarà dunque decisamente unitario, in quanto – pur riconoscendo le indubbie differenze esistenti fra gli oggetti di studio – il progetto formativo si articolerà in vista della definizione di metodi, tecniche e indirizzi di intervento comuni che siano efficaci in rapporto a tutti i manufatti archivistici e librari giunti fino a noi. Tale obiettivo sarà perseguito anche mediante la predisposizione – all'interno dei singoli corsi e dei crediti formativi ad essi assegnati – di spazi dedicati all'approfondimento tutoriale di aspetti e problemi di rilevante interesse e attraverso la realizzazione di stage presso istituzioni culturali ed enti pubblici e privati convenzionati con l'Ateneo.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Per tutti gli studenti l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel Regolamento Didattico del Corso di Studi (articolo 4), pubblicato sul sito di Facoltà. Independentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel Regolamento didattico.

Attività a scelta dello studente

Si rinvia alle attività indicate per il Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni culturali.

Prova finale

La prova finale sarà costituita dalla discussione su un'ampia dissertazione scritta su un argomento scelto dallo studente e concordato con uno dei docenti delle discipline oggetto d'esame. Dall'elaborato e dalla relativa discussione, anche grazie a eventuali stimoli dei componenti la commissione di laurea, dovranno essere evidenti i progressi compiuti dal laureato nel proprio percorso di formazione, in particolare nell'ottica di integrazione dei saperi settoriali nel quadro organico della scienza storica nel suo complesso.

Sbocchi professionali

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Beni archivistici e librari saranno in possesso delle competenze necessarie per accedere a responsabilità di natura direzionale e organizzativa nella rete dell'amministrazione bibliotecaria e archivistica nazionale. Essi disporranno, infatti, di una preparazione adeguata per dirigere biblioteche nazionali, archivi di Stato, biblioteche e archivi dipendenti dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni, nonché soprintendenze e istituzioni specifiche (archivi,

biblioteche, uffici culturali ecclesiastici e privati), per coordinare in maniera opportuna il lavoro degli addetti alle medesime strutture, per promuovere e finalizzare ricerche individuali e collettive sui beni archivistici e librari, per organizzare mostre, eventi culturali, incontri finalizzati alla valorizzazione e alla divulgazione delle conoscenze nel settore in questione, per fondare e dirigere aziende e cooperative che si impegnino nella proposizione di una nuova concezione del patrimonio archivistico e librario nazionale idonea a mettere a frutto le loro potenzialità quali fattori di sviluppo culturale ed economico. In tale prospettiva, le competenze acquisite potranno essere proficuamente utilizzate per la definizione di nuove figure professionali impegnate nella individuazione di originali percorsi di collaborazione tra il mondo delle imprese e il mondo della cultura, allo scopo anche di suscitare e indirizzare in maniera adeguata potenzialità di sviluppo nel settore della divulgazione culturale.

I laureati possono prevedere – una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento previsto dalla normativa in via di definizione (ai sensi della legge finanziaria per l'anno 2008, art. 2, co. 416) – come sbocco l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Informatica degli Archivi [M-STO/08] CFU 6
- Egesi del Documento medievale [M-STO/09] CFU 9
- *Una disciplina a scelta tra:* Paleografia latina [M-STO/09], Paleografia greca [M-STO/09] CFU 9
- Storia delle Scritture esposte in Età tardoantica e medievale [L-ANT/08] CFU 9
- *Una disciplina a scelta tra:* Organizzazione informatica delle Biblioteche [M-STO/08], Storia e Fondamenti di Informatica [M-STO/05] CFU 9
- Storia del Libro a Stampa e dell'Editoria [M-STO/08] CFU 9
- *A scelta dello studente* CFU 9

II Anno

- *Una disciplina a scelta tra:* Lingua latina [L-FIL-LET/04], Letteratura latina medievale [L-FIL-LET/08] CFU 6
- Storia, Didattica e Archivi [M-STO/01] CFU 9
- Filologia classica [L-FIL-LET/05] CFU 6
- Economia e Gestione delle Imprese [SECS-P/08] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia dell'Europa moderna [M-STO/02], Storia dell'Industria editoriale contemporanea [M-STO/04], Storia della filosofia [M-FIL/06] CFU 6
- *A scelta dello studente* CFU 2
- *Prova finale* CFU 25

LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ

Obiettivi formativi

Il Corso mira a fornire una solida cultura nel campo della filologia, delle lingue e letterature classiche e della storia greca e romana, secondo i seguenti obiettivi:

- sviluppare un'ampia e solida esperienza dei metodi e degli strumenti del sapere filologico, una conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature greca e latina, e una vasta e accurata padronanza della storia del mondo antico. Obiettivo fondante sarà anche quello di padroneggiare la consapevolezza dei processi di trasmissione e ricezione dei classici nelle culture dell'età medievale, moderna e contemporanea. L'acquisizione delle conoscenze avverrà non solo attraverso lezioni frontali, bensì anche con seminari, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti. Sarà così possibile verificare, in itinere e prima degli esami finali, attraverso test ed elaborati scritti, il livello di comprensione dei testi e delle loro connessioni storico-culturali
- sviluppare la capacità di interpretare e ricostruire la documentazione letteraria antica in relazione a fonti di carattere diverso (archeologiche, epigrafiche, papirologiche)
- acquisire autonome abilità didattiche e comunicative nel campo della filologia, delle lingue e letterature classiche, e della storia greca e romana. Elaborati scritti, interventi diretti degli allievi che affrontano nei seminari la lettura dei principali testi teorici e critici, rappresentano le modalità didattiche che conducono lo studente verso l'impegnativa elaborazione della tesi di laurea
- sviluppare metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori esperienze di approfondimento e di aggiornamento in relazione alle discipline afferenti al proprio ambito disciplinare.
- utilizzare correttamente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea. Nel laboratorio linguistico sono previste costanti verifiche in itinere prima della verifica finale di idoneità.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Per l'accesso si rimanda ai *Requisiti di ammissione* (articolo 13) del Regolamento didattico della Laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità (pubblicato nel sito della Facoltà).

Prova finale

Per il conseguimento della Laurea magistrale è prevista l'elaborazione e la discussione davanti a un organo collegiale di una tesi scritta su un tema di ricerca originale in una delle discipline impartite nel biennio.

Sbocchi professionali

I laureati possono prevedere come sbocco l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado. I laureati della classe potranno altresì operare, con funzioni di elevata responsabilità, in settori quali:

- istituzioni culturali quali biblioteche, archivi di stato, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni
- enti locali (comuni, province, regione) e istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere
- settori dell'editoria.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura latina [L-FIL-LET/04] CFU 6
- Filologia classica [L-FIL-LET/05] CFU 9
- Storia greca [L-ANT/02] CFU 6

- *Due discipline a scelta tra:* Storia del Teatro greco [L-FIL-LET/02], Grammatica greca [L-FIL-LET/02], Storia della Lingua greca [L-FIL-LET/02] CFU 6+6 (esame integrato costituito da due tra le tre discipline indicate)
- *Una disciplina a scelta tra:* Letteratura cristiana antica [L-FIL-LET/06], Letteratura latina medievale [L-FIL-LET/08], Storia del Cristianesimo antico [M-STO/07] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana [L-ANT/07], Archeologia cristiana [L-ANT/08], Storia delle scritture esposte in età antica e tardomedievale [L-ANT/08] CFU 6
- *Laboratorio di Lingua UE* CFU 3
- *A scelta dello studente* CFU 6

II Anno

- Letteratura greca [L-FIL-LET/02] CFU 6
- Storia della lingua latina [L-FIL-LET/04] CFU 6
- Letteratura latina tardoantica [L-FIL-LET/04] CFU 6
- Storia romana [L-ANT/03] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Egesi delle Fonti di Storia greca e romana [L-FIL/05], Storia della Tradizione dei Testi classici [L-FIL-LET/05] CFU 6
- Papirologia [L-ANT/05] + Paleografia greca [M-STO/09] CFU 6+6 (esame integrato)
- *A scelta dello studente** CFU 6
- *Tesi di laurea* CFU 18

* Nel rispetto delle norme stabilite dal DM del 22 settembre 2010 n. 17, il corso di *Storia del pensiero politico classico* non è più curricolare. Gli studenti possono comunque sostenere tale esame come esame a scelta.

LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA MODERNA

Obiettivi formativi

Il Corso mira a fornire una solida cultura linguistica, letteraria e storica secondo i seguenti obiettivi:

- sviluppare la conoscenza metodologicamente approfondita della tradizione letteraria nazionale a partire dal medioevo fino all'età moderna e contemporanea, inserendola con consapevolezza critica nella prospettiva storico-politica e culturale delle varie epoche e analizzandone i testi sulla base di una corretta strumentazione filologico-linguistica e retorica. A tale scopo, si prevedono insegnamenti relativi ai settori della Letteratura italiana (con specifica attenzione alle istituzioni, agli stili e ai generi letterari), della Letteratura umanistica, della Letteratura italiana contemporanea. Gli insegnamenti di Storia dell'arte, di Storia antica, di Storia medievale, moderna e contemporanea costituiscono il necessario supporto per la contestualizzazione storico-culturale. Gli insegnamenti di Linguistica italiana e di Glottologia e linguistica sono diretti in questo ambito a sviluppare in particolare la riflessione sui meccanismi della comunicazione letteraria. Un'attenzione peculiare viene attribuita alla funzione filologica non soltanto per la conoscenza ravvicinata dei primi fondamentali secoli della cultura italiana ed europea (Filologia romanza, insegnamenti di Filologia e critica dantesca, di Filologia italiana, di Filologia medievale e umanistica), ma anzitutto come lezione di rigore e di metodo. L'acquisizione delle conoscenze avverrà attraverso lezioni frontali e seminari che consentiranno di verificare in itinere, attraverso test e prove scritte intermedie, la capacità di comprensione dei testi e le loro connessioni storico-culturali, prima della verifica finale degli esami

- sviluppare la capacità di collegamento fra i contesti culturali italiani e i contesti culturali classici e moderni. Tale capacità verrà garantita attraverso lo studio della Lingua e letteratura latina nei suoi percorsi tradizionali e post-classici, attraverso la conoscenza delle principali lingue e letterature moderne e attraverso insegnamenti specifici come quello di Letterature comparate. Lezioni frontali e seminari, con l'ausilio di strumenti multimediali, serviranno ad assicurare una buona padronanza della lingua classica e delle lingue moderne, da verificare in itinere con prove scritte ed orali. Per lo studio della Letteratura latina molto importante appare l'attenzione critica alla ricezione e fortuna dei classici e al fenomeno delle riscritture, che rende di conseguenza particolarmente interessante lo studio delle letterature europee fra Rinascimento ed Età moderna, a cui questo percorso formativo dimostra una viva attenzione

- assicurare capacità di giudizio critico attraverso l'approfondimento degli insegnamenti teorico-metodologici afferenti al settore di Critica letteraria. Elaborati scritti, interventi diretti degli allievi che affrontano nei seminari la lettura dei principali testi teorici e critici, rappresentano le modalità didattiche che conducono lo studente verso l'impegnativa elaborazione della tesi di laurea

- sviluppare la conoscenza delle forme del linguaggio e delle tecniche della comunicazione. A questo scopo si prevede l'approfondimento nei settori di Linguistica italiana e di Glottologia e Linguistica, con modalità anche multimediali di insegnamento, verifiche di test, laboratori di scrittura interni ai corsi

- padroneggiare in modo il più possibile ampio e completo almeno una lingua dell'Unione Europea. Nel laboratorio linguistico sono previste costanti verifiche in itinere prima della verifica finale di idoneità.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Per l'accesso si rimanda ai **Requisiti di ammissione** (articolo 13) fissati dal Regolamento didattico della Laurea magistrale in Filologia moderna (pubblicato nel sito della Facoltà).

Prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato nel quale lo studente approfondirà criticamente una questione. Le argomentazioni da lui addotte dovranno essere sostenute da ampie ricerche documentarie e i risultati dovranno essere esposti con chiarezza e rigore. Il laureando dovrà inoltre mostrare di saper connettere il proprio argomento a questioni di carattere più generale.

Sbocchi professionali

I laureati in Filologia moderna possono prevedere come sbocco l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Possono essere impiegati nelle redazioni editoriali. Possono impiegarsi in istituzioni sia pubbliche che private che promuovano la vita culturale.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana [L-FIL-LET/10] + Letteratura italiana moderna e contemporanea [L-FIL-LET/11] CFU 6+6 (esame integrato)
- Letteratura latina [L-FIL-LET/04] CFU 12 (6 modulo A + 6 modulo B)
- Letteratura francese [L-LIN/03] o Letteratura inglese [L-LIN/10] o Letteratura spagnola [L-LIN/05] o Letteratura tedesca [L-LIN/13] + Lingua e Traduzione francese [L-LIN/04] o Lingua e Traduzione inglese [L-LIN/12] o Lingua e Traduzione spagnola [L-LIN/07] o Lingua e Traduzione tedesca [L-LIN/14] CFU 6+6 (esame integrato tra la *Letteratura* scelta e la *Lingua e traduzione* corrispondente)
- *Una disciplina a scelta tra:* Filologia romanza [L-FIL-LET/09], Linguistica generale [L-LIN/01] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Didattica della Lingua italiana [L-FIL-LET/12], Dialettologia italiana [L-FIL-LET/12] CFU 6
- Storia della Critica letteraria italiana [L-FIL-LET/10] CFU 6
- *Laboratorio di Lingua UE* CFU 3

II Anno

- *Una disciplina a scelta tra:* Letteratura umanistica [L-FIL-LET/13], Filologia medievale e umanistica [L-FIL-LET/13] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Filologia italiana [L-FIL-LET/13], Filologia e critica dantesca [L-FIL-LET/13] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Teoria della letteratura [L-FIL-LET/14], Teoria e Storia dei Generi letterari [L-FIL-LET/14] CFU 9
- *Una disciplina a scelta tra:* Letterature comparate [L-FIL-LET/14], Storia dell'arte moderna [L-ART/02] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia delle istituzioni e della società romana [L-ANT/03], Antichità e istituzioni medievali [M-STO/01], Storia dell'Europa moderna [M-STO/02], Storia dell'Italia contemporanea [M-STO/04] CFU 6
- *A scelta dello studente* CFU 12*
- *Tesi di laurea* CFU 18

* Gli studenti che intendano frequentare a scelta la disciplina *Storia greca* possono farlo seguendo il Corso della LM in Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale. L'esame di *Letteratura latina tardoantica* che, a seguito di variazioni apportate al Piano di Studi, non è più previsto al secondo anno, viene comunque attivato e può essere sostenuto come esame a scelta dello studente. Infine, nel rispetto delle norme stabilite dal DM del 22 settembre 2010 n. 17, il corso di *Lingua latina* non è più curricolare. Gli studenti possono comunque sostenere tale esame come esame a scelta.

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLO SPETTACOLO E PRODUZIONE MULTIMEDIALE

Obiettivi formativi

Il Corso forma laureati che hanno acquisito capacità critiche e competenze tecniche nell'ambito della produzione teatrale e più in generale dello spettacolo. Da una parte, essi avranno una vasta consapevolezza della tradizione teatrale antica e moderna grazie a insegnamenti di Storia del Teatro europeo, a partire da quello greco fino a quello contemporaneo.

In tali insegnamenti all'impostazione filologica (che prevede una contestualizzazione storica e letteraria delle opere) si accompagnerà un'impostazione squisitamente drammaturgica. I laureati dovranno essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite sia nell'interpretazione di opere, sia nell'elaborazione di testi critici, sia nella scrittura di sceneggiature originali.

Inoltre, sapranno utilizzare a fini didattici le loro conoscenze teatrali. Dall'altra, i laureati avranno una conoscenza delle tecniche di messa in scena grazie a insegnamenti di Storia del Teatro e di Scenografia e una capacità di affrontare anche questioni organizzative e legali relative alla produzione di uno spettacolo grazie a insegnamenti come l'impresa teatrale e la sua gestione. I laureati dovranno avere una conoscenza del linguaggio cinematografico, grazie a insegnamenti di cinema e del linguaggio televisivo, al laboratorio di Comunicazione visiva, al laboratorio di Storia della Comunicazione radiotelevisiva e grazie ad esami di musicologia e di Storia della Musica.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Per l'accesso si rimanda *Requisiti di ammissione* (art. 13) fissati dal Regolamento didattico della Laurea magistrale in Scienze dello spettacolo e Produzione multimediale (pubblicato nel sito della Facoltà).

Prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato nel quale lo studente approfondirà un argomento relativo alle varie forme di spettacolo e di produzione multimediale, discutendone la bibliografia. Le argomentazioni addotte dovranno essere sostenute da ampie ricerche documentarie e i risultati dovranno essere esposti con chiarezza e rigore. Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare nel trattare il proprio argomento di saper padroneggiare una più ampia prospettiva.

Sbocchi professionali

I laureati potranno essere impiegati negli enti pubblici e privati che promuovono la produzione di spettacoli. Potranno svolgere la funzione di critici teatrali e collaborare con giornali, televisioni e case editrici. Potranno usare le tecniche drammaturgiche acquisite per l'elaborazione di opere originali.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Drammaturgia italiana [L-FIL-LET/10] CFU 6
- Storia del Teatro [L-ART/05] + L'impresa teatrale e la sua gestione [L-ART/05] CFU 6+6 (esame integrato)
- Storia del Teatro greco e latino [L-FIL-LET/05] CFU 6
- Letteratura francese [L-LIN/03] o Letteratura inglese [L-LIN/10] o Letteratura inglese moderna e contemporanea [L-LIN/10] o Letteratura spagnola [L-LIN/05] o Letteratura tedesca [L-LIN/13] + Drammaturgia francese [L-LIN/03], Drammaturgia inglese [L-LIN/10], Drammaturgia spagnola [L-LIN/05], Drammaturgia tedesca [L-LIN/05] CFU 6+6 (esame integrato tra la *Letteratura* scelta e la *Drammaturgia* corrispondente)
- *Una disciplina a scelta tra:* Dialettologia italiana [L-FIL-LET/12], Didattica della Lingua italiana [L-FIL-LET/12], Linguistica generale [L-LIN/01] CFU 6
- *Laboratorio di Lingua UE* (afferente alla Letteratura scelta) CFU 3

- *Laboratorio di Lingua UE II* (diverso dal precedente) CFU 3
- *Laboratorio di Storia della Comunicazione radiotelevisiva* CFU 3
- *Laboratorio di Informatica* CFU 3
- *Laboratorio di Comunicazione visiva* CFU 3
- *Stage* CFU 3

II Anno

- *Una disciplina a scelta tra:* Letteratura e cinema [L-FIL-LET/10], Civiltà letteraria del Rinascimento [L-FIL-LET/10] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia greca [L-ANT/02], Antichità e Istituzioni medievali [M-STO/01], Storia dell'Europa moderna [M-STO/02], Storia del Risorgimento [M-STO/04] CFU 6
- Storia dell'Arte contemporanea [L-ART/03] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia del Cinema [L-ART/06], Storia del Cinema americano [L-ART/06], Storia della Musica [L-ART/07] CFU 6
- *Una disciplina a scelta tra:* Storia del teatro II [L-ART/05], Storia della Scenografia [L-ART/05] CFU 6
- *A scelta dello studente* CFU 12
- *Tesi di laurea* CFU 18

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE

Presidente: prof. Costantino Esposito

Tel. 080.5714039; e-mail: esposito@filosofia.uniba.it

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di laurea magistrale della classe devono aver acquisito:

- conoscenze approfondite nelle varie scienze filosofiche, con specializzazioni nei settori della filosofia teoretica ed estetica, dell'etica e politica, della storia del pensiero filosofico e scientifico, delle relazioni tra filosofia e scienze umane
- una conoscenza avanzata delle principali metodologie di analisi storico-critica ed argomentativa dei concetti fondamentali, delle forme di sapere e dei relativi linguaggi, nonché delle teorie e dei modelli interpretativi attinenti alle scienze filosofiche
- padronanza degli strumenti teorici e metodologici degli studi filosofici, in relazione ai quattro percorsi formativi individuati.

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato di tesi originale su un autore o un argomento inerente il percorso di studi affrontato. Il laureando dovrà mostrare di aver approfondito l'argomento della tesi, discutendo la bibliografia a esso inerente. Le argomentazioni dovranno essere sostenute da ampie ricerche documentarie e i risultati dovranno essere esposti con chiarezza e precisione.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, c. 1 e 2)

Per l'accesso si rimanda ai Criteri fissati dal Regolamento didattico della Laurea magistrale in Scienze filosofiche (pubblicato nel sito della Facoltà).

L'accertamento delle conoscenze verrà effettuato attraverso verifiche secondo le modalità formulate dal medesimo Regolamento didattico, o attraverso l'esame del *curriculum studiorum* seguito dai candidati per il conseguimento della Laurea triennale, se diversa dalla L5, e sarà affidato a un'apposita commissione didattica nominata dal Consiglio di Corso di laurea.

Sbocchi professionali

- Dirigente, funzionario, consulente presso istituzioni culturali (biblioteche, musei, parchi e science-centers, gallerie ecc.)
- direttore, redattore di collane presso case editrici, sedi di giornali e stampa periodica in genere, aziende specializzate in editoria elettronica, uffici stampa e di relazioni con il pubblico
- insegnante nelle scuole secondarie di II grado
- esperto in gestione delle risorse umane in aziende di medie dimensioni e in grandi imprese.

PIANO DI STUDI

I Anno

- *Tre insegnamenti a scelta tra:* Filosofia teoretica LM [M-FIL/01], Ermeneutica filosofica LM [M-FIL/01], Teorie e pratiche filosofiche [M-FIL/01], Etica della comunicazione [M-FIL/03], Etica della medicina e della biologia [M-FIL/03], Etica sociale [M-FIL/03] CFU 18 [6x3]

- *Tre insegnamenti a scelta tra:* Storia della filosofia contemporanea [M-FIL/06], Storia della metafisica [M-FIL/06], Filosofia tardo-antica e medievale [M-FIL/08], Storia delle idee [M-FIL/06] CFU 18 [6x3]

- *Un insegnamento a scelta tra:* Storia della scienza e della tecnica [M-STO/05], Teoria e storia della comunicazione scientifica [M-STO/05], Informatica umanistica [M-STO/05], Storia della medicina [M-STO/05], Storia della pedagogia [M-PED/02], Storia e teoria della didattica multimediale [M-PED/02] CFU 6

- *Un insegnamento a scelta tra:* Storia dell'idea di Europa [SPS/02], Storia del pensiero politico classico LM [SPS/02], Storia del pensiero politico moderno [SPS/02] CFU 6
- *Uno o più laboratori a scelta tra quelli attivati o eventuali stages e tirocini* CFU 12

II Anno

- *Un insegnamento a scelta tra:* Diritto e morale [M-FIL/03], Storia della storiografia antica [L-ANT/02], Storia delle istituzioni e della società romana [L-ANT/03], Storia romana [L-ANT/03], Storia dell'Italia contemporanea [M-STO/04], Storia del Risorgimento [M-STO/04], Sistemi sociali e processi interculturali [M-DEA/01] CFU 6
- *Un insegnamento a scelta tra:* Storia dell'Europa moderna [M-STO/02], Storia degli antichi stati italiani [M-STO/02] CFU 6
- *Due insegnamenti a scelta degli studenti* 12 CFU (6+6)
- *Un laboratorio a scelta tra quelli attivati o eventuali stages e tirocini* CFU 6
- *Prova finale* CFU 30

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE STORICHE

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea magistrale in Scienze storiche si correlano e integrano strettamente con quelli analiticamente segnalati per il Corso di laurea triennale in Storia e Scienze sociali. Obiettivi specifici della Laurea magistrale sono soprattutto quelli legati a un approfondimento a livello specialistico dei più rilevanti temi metodologici, storiografici e didattici riguardanti lo studio della storia italiana, europea e delle principali aree extraeuropee dall'Antichità all'Età contemporanea e lo studio di temi e fenomeni di particolare interesse nel campo delle Scienze umane e sociali. Per quanto riguarda il primo ambito di discipline si segnalano, come caratterizzanti del Corso di laurea, una serie di insegnamenti dei SSD L/ANT 02 e 03 ed M/STO 01, M/STO 02 ed M/STO 04, nettamente diversi, però, dagli insegnamenti "istituzionali" e "generalisti" inseriti nel percorso formativo della Laurea triennale. Rimandano, invece, specificamente al secondo ambito di interessi disciplinari insegnamenti quali Antropologia sociale e Sociologia urbana, Politica economica e Storia economica o Storia delle Istituzioni politiche, mentre in un Laboratorio di Didattica della Storia, previsto come obbligatorio per tutti gli iscritti al Corso, saranno affrontate le complesse questioni legate ai metodi e agli strumenti dell'insegnamento della Storia nelle scuole dell'obbligo e della media secondaria. Un Laboratorio, cui vengono attribuiti 3 CFU, servirà, poi, ad approfondire la conoscenza di una delle lingue dei principali Paesi dell'UE studiate nei laboratori di lingua straniera previsti nel percorso della Laurea triennale. Alla prova finale vengono attribuiti, infine, 24 CFU.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Per l'accesso si rimanda ai *Requisiti di ammissione* (articolo 13) fissati dal Regolamento didattico della Laurea magistrale in Scienze storiche (pubblicato nel sito della Facoltà).

L'accertamento delle conoscenze verrà effettuato attraverso verifiche indicate nel medesimo Regolamento didattico, o attraverso l'esame del *curriculum studiorum* seguito dai candidati per il conseguimento della Laurea triennale, se diversa dalla L 42, e sarà affidato a un'apposita commissione didattica nominata dal Consiglio di Corso di laurea.

Prova finale

La prova finale, cui vengono assegnati 24 CFU, è diretta ad accertare la padronanza, da parte del candidato, dei temi, delle problematiche metodologiche e storiografiche, delle fonti e degli strumenti di indagine più appropriati per svolgere una ricerca originale in uno dei settori disciplinari previsti dal percorso formativo e coerente con il curriculum seguito. In particolare, nella elaborazione della prova finale il candidato dovrà dimostrare di saper utilizzare, con adeguate metodologie e conoscenza dei più importanti e aggiornati orientamenti della ricerca nel campo di indagine prescelto, un ampio ventaglio di fonti storiche (archivistiche, documentarie, letterarie ecc.) e le tecniche e gli strumenti d'indagine più appropriati ed efficaci nel campo delle ricerche sociali. A tal fine, saranno organizzati, con iniziative e attività comuni a più insegnamenti che presentino maggiori affinità tematiche e metodologiche, corsi propedeutici per l'addestramento alla ricerca, compresi stage presso istituzioni ed enti (archivi e biblioteche, musei, istituti ricerca pubblici e privati, aziende ecc.) di particolare importanza ai fini della ricerca storica ed economico-sociale.

Sbocchi professionali

Le conoscenze acquisite con la Laurea in Scienze storiche mirano in primo luogo alla preparazione di figure professionali dotate delle competenze richieste, per numero e per tipologia di crediti acquisiti, per accedere all'insegnamento medio inferiore e superiore.

Inoltre, le competenze accumulate nell'intero percorso formativo seguito per il conseguimento della Laurea magistrale in Scienze storiche:

- consentono di svolgere una qualificata attività nelle amministrazioni pubbliche e private, in primo luogo nel campo degli archivi, delle biblioteche, dei musei, di enti e fondazioni culturali

- abilitano a funzioni importanti nei centri di ricerca pubblici e privati e nelle aziende che richiedono personale specializzato nella ricerca e nella gestione di materiale documentale ed elevate competenze scientifiche
- permettono di espletare compiti specifici nel campo editoriale, sia nella selezione e cura dei testi, sia nell'organizzazione del lavoro e nelle relazioni con gli autori
- sono spendibili nell'attività giornalistica e, più in generale, nel campo dei media, in quanto addestrano a linguaggi e offrono conoscenze qualificate nell'ambito delle Scienze storiche e sociali
- garantiscono una conoscenza adeguata dei fattori tecnici e culturali che hanno segnato le tappe fondamentali della storia dell'umanità e la cui conoscenza risulta indispensabile per svolgere con competenza nelle amministrazioni statali (per es. nel settore dei Beni culturali e della Pubblica Istruzione) e in quelle locali (assessorati e uffici di promozione delle attività culturali, turistiche e di organizzazione del territorio), attività che richiedono conoscenze storiche, giuridiche, economiche e sociali essenziali per fornire alle amministrazioni e agli organi di governo un supporto documentato e culturalmente solido.

PIANO DI STUDI

I Anno

- *Cinque insegnamenti da 6 CFU:*
Storia della storiografia antica [L-ANT/02]
Storia delle istituzioni e della società romana [L-ANT/03] oppure Antichità romane [L-ANT/03]
Antichità ed istituzioni medievali [M-STO/01]
Esegesi delle fonti storiche medievali [M-STO/01]
Storia bizantina [L-FIL-LET/07]
oppure
Storia dell'Europa moderna [M-STO/02]
Storia degli antichi Stati italiani [M-STO/02]
Storia dell'Italia contemporanea [M-STO/04]
Storia del Risorgimento [M-STO/04]
Storia economica dell'Europa moderna [M-STO/02]
- *Un insegnamento a scelta tra:* Storia del Cristianesimo antico [M-STO/07], Storia delle istituzioni politiche [SPS/03] CFU 6
- *Un insegnamento a scelta tra:* Bibliografia e biblioteconomia [M-STO/08], Paleografia latina [M-STO/09] CFU 6
- *Laboratorio di Didattica della Storia* [M-STO/01] CFU 6
- *Crediti a scelta* CFU 12

II Anno

- *Un insegnamento a scelta tra:* Letteratura italiana moderna e contemporanea [L-FIL-LET/11], Linguistica generale [L-LIN/01], Didattica della lingua italiana [L-FIL-LET/12] CFU 6
- Nozioni giuridiche fondamentali [IUS/01] CFU 6
- Letteratura inglese [L-LIN/10] + Letteratura francese [L-LIN/03] CFU 6+6 [esame integrato]
- *Un insegnamento a scelta fra:* Filosofia della storia [M-FIL/03], Etica sociale [M-FIL/03] CFU 6
- *Un insegnamento a scelta fra:* Archeologia cristiana [L-ANT/08], Sistemi sociali e processi interculturali [M-DEA/01], Sociologia urbana [SPS/10] CFU 6
- *Laboratorio di Lingua UE* CFU 3
- *Stage o tirocinio* CFU 3
- *Tesi di laurea* CFU 18

LAUREA MAGISTRALE IN STORIA DELL'ARTE

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte, oltre al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti propri della classe, ha come scopo specifico la formazione di figure professionali definite, in grado di operare con competenza e autonomia sia nell'ambito primario delle indagini storico-artistiche nel territorio regionale e nazionale, sia in quello più ampio e diversificato delle strutture pubbliche e private preposte alla tutela, gestione, valorizzazione e fruizione dei beni storico-artistici. Il piano di studi prevede l'approfondimento di discipline presenti nel Corso di laurea triennale e lo studio di nuovi contenuti. La didattica è articolata in lezioni frontali, seminari, laboratori e sopralluoghi. Sulla linea della preparazione maturata nell'ambito del Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni culturali, i laureati dovranno saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, c. 1 e 2)

Per tutti gli studenti l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel Regolamento Didattico del Corso di Studi. Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel Regolamento didattico.

Attività a scelta dello studente

Si rinvia alle attività indicate per il Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni culturali.

Prova finale

La prova finale sarà costituita dalla discussione su un'ampia dissertazione scritta su un argomento scelto dallo studente e concordato con uno dei docenti delle discipline oggetto d'esame. Dall'elaborato e dalla relativa discussione, anche grazie a eventuali stimoli dei componenti la Commissione di laurea, dovranno essere evidenti i progressi compiuti dal laureato nel proprio percorso di formazione, in particolare nell'ottica di integrazione dei saperi settoriali nel quadro organico della scienza storica nel suo complesso.

Sbocchi professionali

I laureati nei Corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità:

- in istituzioni specifiche, quali musei, sovrintendenze ecc.
- nella direzione di organismi e di unità di studio e di ricerca
- nel campo della valorizzazione e conservazione del patrimonio artistico, documentario e monumentale, presso istituzioni ed Enti pubblici e privati
- nonché di consulenza specialistica per settori dell'industria culturale, della comunicazione e dello spettacolo.

I laureati possono prevedere come sbocco l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Storia delle Arti nel Medioevo [L-ART/01] CFU 9
- *Un insegnamento a scelta tra:* Storia bizantina [M-STO/01], Storia dell'Europa moderna [M-STO/02], Storia dell'Industria editoriale [M-STO/04] CFU 6
- *Un insegnamento a scelta tra:* Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana [L-ANT/07], Archeologia cristiana [L-ANT/08], Cultura materiale d'Età post-classica [L-ANT/08] CFU 6
- Storia delle Arti in Età moderna [L-ART/02] CFU 9

- *Un insegnamento a scelta tra:* Archeologia delle Province romane [L-ANT/07], Storie delle Scritture esposte in Età tardoantica e medievale [L-ANT/08], Storia dell'Arte musulmana [L-OR/11] CFU 6
- *Un insegnamento a scelta tra:* Storia dell'Arte bizantina [L-ART/01], Storia della Miniatura [L-ART/01] CFU 6
- *Un insegnamento a scelta tra:* Storia del Teatro e dello Spettacolo [L-ART/05], Storia del Cinema [L-ART/05] CFU 6
- *Laboratorio di Informatica applicata ai Beni culturali* [INF/01] CFU 3
- *A scelta dello studente* CFU 9

II Anno

- *Un insegnamento a scelta tra:* Estetica [M-FIL/04], Storia della Critica d'Arte [M-FIL/04] CFU 6
- Storia dell'Arte contemporanea [L-ART/03] CFU 9
- Economia e Gestione delle Imprese [SECS-P/08] CFU 6
- *Un insegnamento a scelta tra:* Iconografia e Iconologia [L-ART/01], Archeologia industriale [L-ART/03] CFU 6
- *Un insegnamento a scelta tra:* Storia della Musica [L-ART/07], Storia della Scienza [M-STO/05] CFU 6
- *A scelta dello studente* CFU 2
- *Prova finale* CFU 25

CORSI POST-LAUREA

Corso di perfezionamento: Ergonomia ambientale, Comunicazione, Apprendimento e Didattica dello Spazio; Comunicazione e Didattica della Tradizione classica, tardoantica e cristiana

Master di I livello: Counseling pedagogico-sociale.

Per informazioni: Dipartimento per la Formazione Post Laurea e gli Esami di Stato Professionali, Settore II, Via Garruba, ex Palazzo delle Poste, lun.-ven. 10.00-12.00; mar. e gio. 15.00-17.00; tel. 080.5717275/7270/7288/7276/7290; fax 080.5717297; master@ateneo.uniba.it.

Scuola di Specializzazione: Archeologia.

Per informazioni: Dipartimento per la Formazione Post Laurea e gli Esami di Stato Professionali, Settore III, Palazzo Ateneo, I piano, lun.-ven. 10.00-12.00; mar. e gio. 15.00-17.00; tel. 080.5714179/4171/4270/4373/4873; fax 080.5714802; n.longo@area-formazionepostlaurea.uniba.it.

Dottorati di ricerca

Per informazioni: Dipartimento per la Formazione Post Laurea e gli Esami di Stato Professionali, Settore I, Palazzo Ateneo, I piano, lun.-ven. 10.00-12.00; mar. e gio. 15.00-17.00; tel. 080.5714475; g.introna@area-formazionepostlaurea.uniba.it.

STRUTTURE DI FACOLTÀ

- ✚ Biblioteca di Facoltà “Antonio Corsano”, dotata di ampia sala di lettura, con offerta di numerosi servizi di consultazione e di prestito interbibliotecario nazionale e internazionale
- ✚ Biblioteche dipartimentali
- ✚ 9 ampie aule attrezzate con audiovisivi
- ✚ Aule dipartimentali
- ✚ Isola didattica con 16 postazioni informatiche
- ✚ Aula informatica, dotata di 10 postazioni per i Laboratori di Informatica utili al conseguimento della Patente Europea
- ✚ Polo dei laboratori delle lingue dell’Unione Europea, articolati in base ai livelli del “Quadro comune europeo di riferimento per le lingue”
- ✚ Laboratorio LADI (linguistico-archeologico)
- ✚ Due Laboratori di Archeologia (Scienze dell’Antichità; Dipartimento di Studi classici e cristiani)
- ✚ Laboratorio di Paleografia
- ✚ Laboratorio di Storia dell’Arte
- ✚ Laboratorio di Epistemologia informatica (nell’ambito della Linguistica computazionale per l’analisi di testi antichi e non; inoltre tiene corsi di informatica per gli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia mirati a creare abilità nell’uso e nella personalizzazione di applicativi specifici per le materie di insegnamento della Facoltà stessa)
- ✚ Laboratorio teatrale del CUTAMC (Centro universitario interdipartimentale per il teatro, le arti visive, la musica, il cinema), palazzo S. Giacomo, Strada S. Giacomo, Borgo antico.

SERVIZI DI FACOLTÀ

- ✚ Servizio di Orientamento e Tutorato (Coordinatrice prof.ssa Maria Sinatra m.sinatra@psico.unba.it)
- ✚ Servizio di tutorato didattico
- ✚ Servizio per tirocini e stage fornito dai referenti dei Corsi di laurea
- ✚ Servizio Erasmus (Coordinatrice prof.ssa Pasqualina Vozza)
- ✚ Servizio disabili (Prof. Paolo Ponzio, delegato di Ateneo; prof.ssa Maria Sinatra, referente Facoltà)
- ✚ Servizio tirocini (Convenzioni con istituzioni pubbliche e private per lo svolgimento di stage a completamento della formazione professionale)
- ✚ Servizio con modalità *e-learning* per l’apprendimento del latino (Prof.ssa Palma Camastra)
- ✚ Corsi di Lingua latina e di Lingua greca per studenti provenienti da scuole superiori in cui non si studiano greco e latino, aperti anche a coloro che intendono perfezionare le proprie abilità linguistiche.